

AR
MILANOCENTRO RIPARAZIONE
ELETTRODOMESTICI

CASORATE PRIMO (PV) Via Santagostino, 32 Tel. 02 900 59 084 - Cell. 0337 367 629

LE PROPONE: RIPARAZIONE IN GIORNATA
PREVENTIVI GRATUITI- Ferri da stiro
a vapore e a secco
- Macchine da stiro
a VaporeSUPERLINE
AAA- Macchine da caffè
- Forni a microonde
- Aspirapolveri
- Riparazioni e ricambi
macchine da cucire
di tutte le marche

Punto di Vista

MENSILE DI INFORMAZIONE, ATTUALITÀ E CULTURA - GRATUITO

Anno II - N. 4 - Aprile 2001

Caffè
Dama
BluCaffè Dama Blu snc
di Davide Delcò e Giampaolo
Gartaschelli. Località: Molino
163, Pietra De Giorgi - 27040
Pavia. Tel. 0385 85 158
Fax 0385 284 949

Il 9 aprile, in presenza delle maggiori autorità politiche e dei cittadini, il varo dell'opera

Inaugurato il ponte nuovissimo

La categoria degli operatori turistici già spera nel primo week-end pasquale

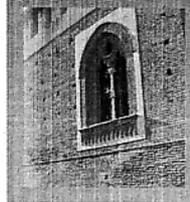
Beregardo - Mai il taglio di un nastro era stato tanto atteso e sospirato, e così erano tantissime le autorità e i cittadini presenti all'inaugurazione del nuovo ponte in chiatte, moderno nei materiali impiegati ma identico al vecchio nell'aspetto. Cinquemila quintali di acciaio assemblati, ventotto barconi in acciaio Corten (materiale praticamente indistruttibile visto che non arrugginisce) e un

impalcato in legno di larice; la carreggiata è a doppio senso di marcia, con passaggio pedonale a lato, ed è illuminata da una fila di lampioni che ben si intonano all'insieme. E' toccato al Presidente della Provincia Silvio Beretta tagliare il nastro; nei discorsi delle varie autorità soprattutto ringraziamenti all'Amministrazione provinciale e alle maestranze, puntuali nel rispettare la data indicata.

pagina 13

Beregardo

Crisi nella maggioranza Parlano Cremonesi e Gandini



pagina 12

All'Interno

Piccoli Annunci I Nostri Indirizzi

Per la pubblicazione di piccoli annunci da parte di privati è possibile inviare in busta chiusa il testo desiderato ai seguenti indirizzi, allegando lire 5.000 anche in francobolli:

Redazione Punto di Vista
via A. Moro, 9 - 27021
Beregardo (PV)
tel. 0382 930 524;
centro di recapito, via
P. Togliatti, 35 - 20086
Motta Visconti (MI).

Le prime immagini di un impianto del tutto simile alla futura antenna mottese

Tutti pazzi per l'elettrosmog

Incontro-scontro tra il Sindaco Bertolazzi e il Consigliere Cazzola nella trasmissione radiofonica di "Punto di Vista" e Radio Hinterland di Binasco

Besate

Il Polo scolastico diventa realtà



pagina 15

Motta Visconti - L'impianto per la trasmissione di telefonia cellulare presso il campo sportivo sarà in tutto e per tutto uguale a quello rappresentato nell'immagine a sinistra: grazie alla collaborazione del consigliere della Lega Nord Padania, Claudio Mariani, abbiamo la possibilità di documentare in anteprima le "fattezze" del nuovo antenne che tanto allarme ha suscitato tra i residenti della zona limitrofa al campo sportivo, area scelta per il posizionamento del traliccio. «Questa struttura sorge nell'area periferica industriale a sud di Vigevano, un'area che nel raggio di 150 metri ospita addirittura tre impianti per la telefonia mobile».

pagina 2

ALTER CASA
Agenzia ImmobiliareALTER CASA s.r.l.
Casorate Primo
Via Santagostino, 57

MOTTA VISCONTI - In palazzina di sole 4 unità abitative, appartamento semindipendente composto da: soggiorno con cucina a vista, 2 camere, 2 bagni, ampio balcone, cantina e posto auto. Disponibilità immediata. Solo 195.000.000.

MOTTA VISCONTI - Affittasi negozio + servizi + magazzino e piccolo ufficio. Totale mq. 200. 25.000.000 annui.

Vic.ze CASORATE PRIMO - Ampia mansarda in minipalazzina. Ottime finiture. Pronta consegna. 140.000.000.

VERO AFFARE - CASORATE PRIMO: in ottima posizione, trilocale + servizi. Ristrutturato solo 165.000.000.

Vic.ze ROSATE - In costruzione ville a schiera di 3 locali + doppi servizi + porticato + mansarda + box + giardino privato. Scelta capitolato. A partire da 275.000.000.

02.900.97.264

Mottese, stabilità certa

La squadra è ormai a metà classifica

Motta Visconti - A cinque partite dal termine del campionato, gli uomini di Giuliano Scotti sembrano aver raggiunto una posizione che non dovrebbe riservare grosse sorprese per il finale; l'ottavo posto in classifica garantisce infatti una certa tranquillità per quanto riguarda la permanenza nella categoria, sarebbe anzi possibile guadagnare qualche altra posizione se la squadra riuscisse ad avere maggiore continuità nei risultati. Tuttavia non si può rimproverare nulla ai nostri ragazzi che hanno sempre mostrato carattere e determinazione.

pagina 18

Cinema Arcobaleno

Cineforum per un 25 aprile ricordato degnamente



pagina 8

PALESTRA

SEMENTI

**ORTO - PRATO - GIARDINO
CONCIMI - PIANTE DA FRUTTA**

Occhio alla Luna 2001!
Il Calendario di semina in Luna calante:
dall'8 al 23 aprile

Via G. Borgomaneri, 59 - Motta Visconti
Tel. 02 90 000 318

graziella sport



LABORATORIO
SCI

nuove collezioni
**primavera
estate**

Via Santagostino, 58 - CASORATE PRIMO (PV) Tel. 02 905 63 43

**L'ANTENNA
DELLA
DISCORDIA**

VIGEVANO Il consigliere Claudio Mariani mostra "in anteprima" l'impianto che verrà realizzato a Motta Visconti

Presto ne costruiranno una così

Nuova legge regionale anti elettrosmog: i ripetitori sopra l'acquedotto vanno tolti

MILANO Stop alla giungla delle antenne

Approvata la nuova Legge Regionale contro l'elettrosmog

Vietata l'installazione di impianti presso asili, edifici scolastici, nonché strutture di accoglienza socio-assistenziali, ospedali, carceri, oratori, parco-giochi, orfanotrofi e strutture simili che ospitano minorenni

Elisabetta Pelucchi

Il Consiglio Regionale della Lombardia il 3 aprile ha approvato a maggioranza le "norme sulla protezione ambientale dell'esposizione a campi elettromagnetici indotti da impianti fissi per le telecomunicazioni e per la radiotelevisione". Finalità principale della legge è la protezione della popolazione dall'esposizione ai campi elettromagnetici prodotti da radiofrequenze e microonde nell'intervallo di frequenze compreso tra 100 KHz e 300 Ghz, limiti dichiarati compatibili con la salute umana dal decreto ministeriale n.381 del 10 settembre 1998 (Regolamento recante norme per la determinazione dei tetti di radiofrequenza compatibili con la salute umana) e in conformità alla legge n.36 del 22 febbraio 2001 (Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici). Lo stesso decreto 381 affida alla Regione il compito di disciplinare l'installazione e la modifica degli impianti di telecomunicazione e radiotelevisivi nonché le modalità e i tempi per le azioni di risanamento. E' in ogni caso vietata l'installazione di impianti per le telecomunicazioni e per la radiotelevisione in corrispondenza di asili, edifici scolastici nonché strutture di accoglienza socio-assistenziali, ospedali, carceri, oratori, parco giochi, orfanotrofi e strutture similari

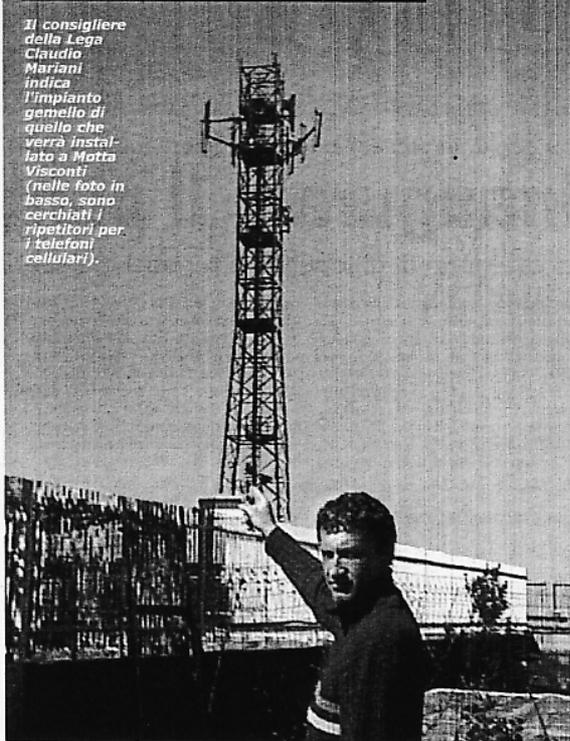
che ospitano soggetti minorenni. La legge approvata prevede l'istituzione del catasto regionale per gli impianti fissi per le telecomunicazioni e la radiotelevisione, catasto che verrà gestito dall'ARPA, Agenzia regionale per l'ambiente, organismo attivato nell'agosto 1999 con una legge regionale che ne definisce competenze e ambiti operativi. Regione e Comuni si avvarranno dell'ARPA per le funzioni di controllo e vigilanza. Il Consiglio ha anche approvato finanziamenti per il 2001 e il 2002 che permetteranno ai Comuni di applicare la legge, provvedendo alle operazioni di messa a norma e di risanamento degli impianti esistenti.

La legge riguarda anche gli impianti già esistenti sul territorio

L'assessore regionale alla Qualità dell'Ambiente, Franco Nicoli Cristiani, ha espresso "piena soddisfazione" per l'approvazione della legge. «La Regione Lombardia - ha detto - si è dotata di una regolamentazione che contempla due diverse esigenze: la tutela della salute dei cittadini, che è il bene primario, e lo sviluppo economico, che non può comunque essere bloccato. Con questo provvedimento abbiamo inoltre la possibilità di intervenire sui siti a rischio garantendo la piena sicurezza ai cittadini».

Vigevano: la torre gemella di Omnitel (foto 1)

Il consigliere della Lega Claudio Mariani indica l'impianto gemello di quello che verrà installato a Motta Visconti (nelle foto in basso, sono cerchiati i ripetitori per i telefoni cellulari).



TIM (foto 2)



Wind (foto 3)



MOTTA VISCONTI Il dicastero di Bordon chiarisce "in prossimità"

A 150 metri: lo dice il ministero

Il Ministero dell'Ambiente ha stabilito con una circolare in risposta al Tar della Regione Veneto, che per prossimità si debba intendere una distanza per installare antenne ed elettrodotti non inferiore ai 150 metri da scuole, edifici scolastici, asili ecc. Questa potrebbe essere l'indicazione recepita nelle norme attuative della legge anti-elettrosmog.

L'impianto per la trasmissione di telefonia cellulare presso il campo sportivo sarà in tutto e per tutto uguale a quello rappresentato nell'immagine a sinistra: grazie alla col-

laborazione del consigliere della Lega Nord Padania, Claudio Mariani, abbiamo la possibilità di documentare in anteprima le "fattezze" del nuovo antenne che tanto allarme ha suscitato tra i residenti della zona limitrofa al campo sportivo, area scelta per il posizionamento del traliccio.

«Questa struttura (foto 1) sorge nell'area periferica industriale a sud di Vigevano», spiega il consigliere, «un'area che nel raggio di 150 metri ospita addirittura tre impianti per la trasmissione di telefonia mobile. A poca distanza da questo traliccio della Omnitel, che è praticamente una copia di quello che verrà realizzato nel nostro paese, esiste un edificio della Telecom, di fianco al quale è stato eretto un impianto con tecnologia ormai obsoleta (foto 2) che sventa tra i capannoni industriali». La zona, evidentemente strategica per la copertura dei cellulari in questa porzione di area vigevanese, annovera anche numerosi tralicci dell'alta tensione, essendo presente, accanto alla Telecom, una grande centrale zonale dell'Ente Nazionale dell'Energia Elettrica, che è anche proprietaria del terzo gestore di telefonia mobile, la Wind, i cui ripetitori sono stati installati anch'essi su un traliccio (foto 3) già esistente all'interno della proprietà dell'ente.

«Penso che le immagini parlino chiaramente: prima di tutto vorrei far rilevare come le dimensioni dei ripetitori di ultima generazione installati in cima ai nuovi tralicci di Omnitel e Wind siano assolutamente inferiori a quelli vecchi (e pericolosi) destinati al vecchio sistema di trasmissione telefonica Etacs», precisa il consigliere leghista; «la nuova tecnologia di trasmissione digitale richiede strumenti avanzatissimi, sia per fornire il migliore servizio ai clienti dei gestori, sia per garantire i cittadini dal punto di vista della sicurezza, essendo in grado di funzionare emettendo bassissime quantità di onde elettromagnetiche. Ancora una volta vorrei ribadire come non sia pericoloso in sé "vedere" l'antenna: è esattamente il contrario. Più è lontana, più sforzi compie sia il telefonino e sia il ripetitore di segnale ad espletare il servizio di trasmissione». [dn]

MOTTA VISCONTI Effetto della legge

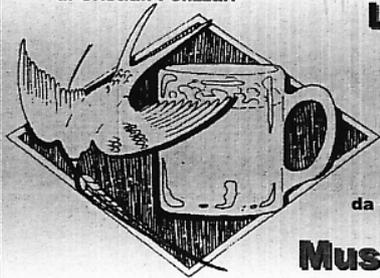
Addio... vecchio ripetitore TIM

Se ne dovrà andare perché troppo vicino alle elementari

Chi avevano provato in tanti a far sloggiare dalla cima dell'acquedotto mottese i ripetitori della TIM per telefonia cellulare: prima i rappresentanti dei genitori degli alunni delle scuole elementari, che avevano intrapreso una estenuante battaglia per ottenere rilevamenti, perizie tecniche e l'ascolto dell'Amministrazione comunale, poi si è passati alle note vicende dei comitati pro e contro l'installazione del campo sportivo, infine l'interrogazione urgente presentata poco prima dell'approvazione della nuova legge regionale in materia di prevenzione dell'elettrosmog dal consigliere Claudio Mariani. Il documento in questione, datato 19 marzo 2001, chiedeva al Comune mottese, tra gli altri, se fossero state disposte misurazioni, per verificare l'eventuale superamento del limite di 6 volt metro e quali provvedimenti si avrebbero in tal caso adottato, non escludendo l'ordinanza di chiusura dell'impianto e multe pecuniarie, qualora TIM fosse reticente.

HOFFNUNG bar

di Cristian Pelizzari

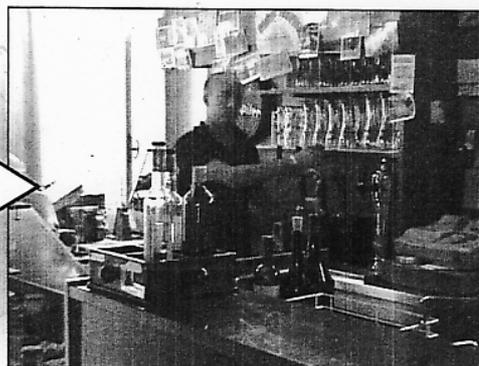


Locale Autorizzato
partite
D+ Milan

oppure, se il Milan è trasmesso da Stream, le partite di Inter o Juventus

Musica, birra e panini!

HOFFNUNG bar - via Pizzo, 33 - 20086 Motta Visconti (MI) Tel. 02 9000 9316



L'ANTENNA DELLA DISCORDIA

MOTTA VISCONTI I politici motteschi ospiti alla trasmissione radiofonica di "Radio Hinterland Binasco" e "Punto di Vista"

Radio-match tra il Sindaco di Motta e il consigliere Cazzola

Cazzola: «Spiegateci perché la farete lì»

Bertolazzi: argomento chiuso. Abbiamo operato osservando quanto disposto da ARPA e ASL. Ma il centro-sinistra sull'antenna non concede sconti: potevano installarla ovunque: qui c'è anche un danno economico per quelle famiglie



Newsweek: tutti i sabati alle 11.30 le notizie di "Punto di Vista" su Radio Hinterland



Un momento della trasmissione radiofonica di sabato 31 marzo con Laura Cazzola (foto).

Damiano Negri

Un piccolo evento mediatico segna un precedente per l'informazione locale: i fatti e le notizie di Motta Visconti hanno per una volta varcato i confini del paese, raccontando con la viva voce dei protagonisti, le differenti prese di posizione per un problema che monopolizza ormai l'attenzione di gran parte dell'opinione pubblica.

Sull'emergenza elettrosmog ultimamente si è scritto e detto di tutto, a causa delle recenti prese di posizione di numerosi organi istituzionali nazionali e re-

gionali, decisi a licenziare celermente provvedimenti che portino chiarezza nel caos dell'elettrosmog, dopo il moltiplicarsi smisurato di impianti per la trasmissione di telefonia cellulare, spuntati ovunque. Il confronto dialettico tra maggioranza e opposizione si è trasferito dalla sala consiliare del municipio mottesco al centro di trasmissione di Radio Hinterland, l'emittente radiofonica leader nell'area compresa tra Milano e Pavia e sabato 24 marzo è toccato al Sindaco Giovanni Bertolazzi proporre agli ascoltatori le ragioni che hanno indotto la sua maggioranza ad adottare una decisione che ha alimentato forti contrasti tra i cittadini di Motta Visconti: «Partiamo subito da un presupposto fondamentale: per prima cosa ci siamo trovati a dover sanare una situazione che non abbiamo creato noi ma ormai divenuta improrogabile: il vecchio ripetitore posto sull'acquedotto andava spostato. Sono mesi ormai che vado dicendo le stesse cose: ciascuna fase di questo progetto è stata attentamente studiata, ci sono organismi regionali che hanno garantito la piena compatibilità delle bassissime emissioni elettromagnetiche in relazione al tessuto urbano circostante».

Di fronte alle critiche piovute addosso all'Amministrazione dal Comitato di cittadini "San Giovanni", con petizione di firme al seguito, il sindaco Bertolazzi sembra non aver perso la sua tipica fermezza di spirito, riuscendo ad intravedere nella prolungata trattazione di questo argomento, l'ombra della strumentalizzazione politica, in una delicata fase di campagna elettorale nella quale ci troviamo. Una settimana più tardi ecco la risposta indiretta (e "in diretta") del consigliere Laura Cazzola

della lista Per il Nostro Paese, che sempre dai microfoni di Radio Hinterland, non ha mancato di fugare eventuali dubbi agli ascoltatori, toccando i nervi scoperti di questa intricata vicenda:

«Sembra incredibile ma non siamo ancora riusciti a sapere perché questa antenna dovrà essere installata nell'area limitrofa al campo sportivo: siamo convinti che il Comune abbia lavorato osservando tutte le norme previste dalle leggi vigenti in materia, ma potevano metterla ovunque, in mezzo alle campagne, non vicino alle case. Per

non piangere domani, dovremmo seriamente riflettere oggi sull'opportunità di chiedere ulteriori verifiche sanitarie, di impatto ambientale. Sono ancora troppe le incognite che gravano intorno a impianti del genere, e questo era il senso della mia richiesta in Consiglio comunale». Su un punto, forse, i nostri politici sembrano trovarsi tutti d'accordo: si produrrà un danno oggettivo quantificabile al valore immobiliare delle abitazioni limitrofe al nuovo ripetitore che, non dimentichiamo, è alto come un edificio di nove piani? Qualcuno, sia da una parte che dall'altra ne è convinto. Camera con vista sul traliccio Omnitel/Wind... non paga.

MOTTA VISCONTI Riceviamo e pubblichiamo

Comitato colpito ma non affondato

La battaglia della petizione proseguirà

Egregio Signor Sindaco, sono stata informata dal Presidente del Comitato San Giovanni, della risposta che Lei ha fatto loro pervenire, circa l'impossibilità di portare in Consiglio, la petizione sottoscritta da un migliaio di Cittadini Motteschi. Spiegazione della risposta: "Manca la commissione competente". Mi consenta, Sindaco... forse lei vuole scherzare?

Mi preme chiarire quanto segue: se nella storia recente di Motta, questa è la prima petizione presentata dai Cittadini, e quindi non si è mai dovuto affrontare prima il problema "commissione permanente"... è facile intuire che sarebbe bastato convocare a Capigruppo Consiliari e costituire la Commissione per il vaglio delle petizioni, se la vostra intenzione fosse stata quella di affrontare questo problema. Naturalmente se, a Lei e alla maggioranza del Polo, preme di rispondere ai Cittadini...

I principi di democrazia, trasparenza, partecipazione popolare, sono letteralmente calpestati, pur se sanciti dallo Statuto del nostro Comune, perché, al momento, manca una Commissione. Lei, signor Sindaco, dovrebbe essere il garante dei diritti dei motteschi mentre, al contrario li nega con delle scuse pretestuose, recitando il ruolo del burocrate, e giustificando le sue scelte con norme superate e non più rispettose dello Statuto. In realtà le ragioni del suo rifiuto ad ammettere la petizione, sono semplici e stanno tutte in alcune frasi che sulla questione dell'antenna Lei ha detto a Radio Hinterland, sabato 31 marzo scorso: «Torno

volentieri su quest'aspetto... anche se su questa questione direi si è parlato tanto, si è parlato forse troppo, come se venisse messa in pericolo la salubrità, la salute del mondo intero, quindi cerchiamo innanzi tutto di ridimensionare il problema...". "La questione è chiusa...". Certo, la questione è chiusa (forse) nelle sue speranze, non certo per i Cittadini di Motta che non si fermeranno davanti a quelle ridicole motivazioni, e non rinunceranno sicuramente ad un loro sacrosanto diritto.

Sindaco, le Commissioni se si vuole, si possono istituire. Ce lo insegna Lei, che in un recente Consiglio, ha voluto istituire una commissione a hoc che controllasse il rispetto dei parametri di legge, delle antenne presenti e future (già, ma dov'è finito quel suo impegno?). Neanche dell'antenna sopra la scuola elementare, che quasi certamente, non è in regola con le leggi, si può più parlare? Anche per quella, l'Amministrazione che difende il privato? (ovviamente il privato inteso come società di telefonia, non certo come privato cittadino che vota e paga le tasse) ritiene "la questione è chiusa"? Continueremo la battaglia affinché la petizione arrivi in Consiglio Comunale, ed entrambe le antenne della telefonia mobile (sia quella già presente sull'acquedotto sia quella da installare) siano spostate lontano dalle case e dalla testa di ogni cittadino mottesco.

Laura Cazzola
Capogruppo Consiliare della Lista Per il nostro Paese

MOTTA VISCONTI Un genitore denuncia

Dubbi sulla regolarità nella raccolta delle firme

Tra le firme consegnate dal Comitato e vagliate una per una, sembra ci siano dei minori e anche un falso

Se confermato ufficialmente dall'Amministrazione comunale di Motta Visconti, la petizione del Comitato San Giovanni contro l'installazione dell'antenna nei pressi del campo sportivo potrebbe ritorcersi contro la causa con tanto entusiasmo portata avanti dai cittadini della via Ticino, ma non solo. Durante la trasmissione radiofonica di Radio Hinterland Binasco, R.C., un genitore che ha partecipato al notiziario intervenendo insieme al Sindaco Giovanni Bertolazzi, ha rivelato che un'approfondita verifica compiuta su tutte le generalità depositate in Comune, avrebbe permesso di scoprire la presenza di numerose firme appartenenti a minorenni e addirittura, quella corrispondente al genitore in questione, completamente falsa.

La figlia quattordicenne di R.C. infatti, dopo aver apposto la propria tra le firme già depositate, non avrebbe esitato a riprodurre quella del padre che, a sua insaputa dopo, durante i controlli, si è ritrovato con tanto di nome e cognome in una petizione alla quale non aveva nemmeno partecipato.

LE ANTENNE IN ITALIA Quante sono?

I principali imputati sono loro: gli elettrodotti, le antenne radio-televisive e i sempre più numerosi ripetitori per la telefonia cellulare. Attualmente in Italia si stima che ci siano oltre 50.000 antenne, 38.000 in più di quelle sufficienti a coprire tutto il territorio degli Stati Uniti. A queste vanno aggiunti oltre 1 milione di km. di linee elettriche oltre alle 55 mila antenne in fase di installazione entro il 2002 per la terza generazione di telefonini, gli Umts. Delle attuali 50.000 antenne, 12.500 sono per le radio, 21.000 per le televisioni e circa 13.500 per la telefonia mobile. Secondo le prime verifiche sul territorio da parte degli enti competenti, molte di queste antenne hanno emissioni superiori ai limiti fissati nel 1998 per i dispositivi ad alta frequenza (6 volt per metro, V/m, per le zone abitate); esattamente sono 152 le antenne fuori legge e siamo solo ai primi controlli.

ERBORISTERIA

"Il Rimedio Naturale"

DA NOI PUOI TROVARE IL RIMEDIO NATURALE PER OGNI TUO PROBLEMA E PUOI SCEGLIERE TANTE IDEE REGALO PER OGNI OCCASIONE E IN BASE ALLE TUE ESIGENZE CON I PRODOTTI "L'ERBOLARIO"

PUNTO VENDITA PRODOTTI DR. HAUSCHKA

PRESSO L'ERBORISTERIA POTRAI INOLTRE PRENOTARE CONSULENZE IN:
- IRIDOLOGIA E NATUROPATIA
- DIETOLOGIA
- FIORI DI BACH
- SHIATSU

INFORMAZIONI E TEST GRATUITI OGNI SABATO MATTINA DALLE 10 ALLE 12



Via Garibaldi, 4 - 27022 CASORATE PRIMO (PV) Tel. 02 900 59 090

L'ANTENNA DELLA DISCORDIA

Così abbiamo agito per il bene del paese

Giovanni De Giovanni

Un pubblico amministratore non deve pensare di conseguire uno scontato e costante assenso per la propria attività. A qualsiasi azione svolta a posteriori se ne può trovare almeno un'altra migliore per cui la critica la si deve ritenere scontata; anzi la critica la si deve ritenere sempre positiva perché costituisce un valido contributo e stimolo per un miglioramento di se stessi e della propria azione. Tutto questo è valido ad una condizione essenziale: che la critica non sia di parte; che la critica si basi su concetti di verità; che la critica sia fatta con uno stato d'animo sereno. Quando tutto questo non c'è allora non si è in presenza di una critica, ma solo di azioni distruttive, di guerriglia a cui verrebbe voglia di rispondere con lo stesso sistema. Purtroppo ad un pubblico amministratore non possono essere permessi sistemi del genere e comunque la propria etica personale, in primo luogo, non glielo consentirebbe. Ora la continua mistificazione delta verità e il cercare ogni occasione per far distorcere l'azione svolta da chi vi parla e dai suoi collaboratori richiede che siano fatte le dovute precisazioni prendendo spunto dall'ultima vicenda per la quale lo si vuole imputato: l'antenna per impianti di telecomunicazioni.

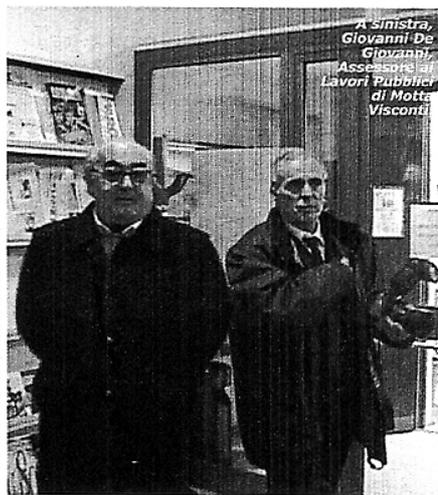
I fatti: nella nostra cittadina, e più precisamente in Piazza San Rocco, in prossimità delle scuole elementari esiste già una antenna di ripetizione ai fini delle telecomunicazioni per la quale in varie occasioni è stato posto il problema di una sua eliminazione in quanto giudicata troppo vicina alla abitazione che alla stessa scuola elementare. Proprio per quest'ultimo aspetto l'amministrazione comunale si era posta non da ora la necessità che l'impianto fosse trasferito altrove. Inoltre sono intervenute numerose segnalazioni di difficoltà di ricevimento del segnale da abbonati alla telefonia della

MOTTA VISCONTI Riceviamo e pubblichiamo dall'Assessore comunale ai Lavori Pubblici Giovanni De Giovanni

Di fronte alle richieste delle società di telecomunicazioni, il Comune ha preferito agire autonomamente anziché lasciare gestire la trattativa ai privati: a garanzia della collettività

Omnitel in vane zone del paese. A fronte della necessità manifestata dalla predetta società di dover servire adeguatamente l'utenza, questa amministrazione si è posta il problema se: - lasciare alla ditta di trovare autonomamente dove posizionare la nuova antenna; - partecipare alla individuazione della stessa mediante un confronto con la ditta interessata e nell'ambito del pieno rispetto della normativa vigente e di quella che si preannunciava sulla base del disegno di legge in esame presso il parlamento e che ora è Legge. La scelta è caduta sulla se-

conda ipotesi in quanto consentiva di trattare tenendo conto delle esigenze della cittadinanza e la tutela della stessa. Questa scelta ha tenuto conto di tutta la giurisprudenza consolidata che ha visto costanti pronunciamenti a favore delle ditte di gestione delle telecomunicazioni che una volta rispettati i parametri di legge hanno diritto ad ottenere il permesso per l'installazione: l'ostinato diniego avrebbe avuto come conseguenza le spese di lite a carico dell'amministrazione comunale ed anche il correlato risarcimento per danni.



A sinistra: Giovanni De Giovanni, Assessore ai Lavori Pubblici di Motta Visconti

ONDA SU ONDA Tutto sulle onde elettromagnetiche

Quali, quante e che effetti possono avere

Secondo De Giovanni l'emissione di un'antenna avviene in proporzione alla sua altezza

provvvisorio che ha permesso di monitorare le emissioni e l'impatto sulle varie zone. Questo a riprova della serietà con la quale è stata condotta la delicata problematica.

Occorre anche soffermarsi sui tempi della concessione. L'amministrazione comunale prima di giungere al rilascio della concessione ha inteso attendere anche l'approvazione della legge che era in discussione al Parlamento al fine di essere certi che venissero rispettati tutti i parametri e le norme a tutti i livelli. In riferimento alle verifiche effettuate queste sono state delle più severe; infatti si è voluto acquisire anche il parere dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente, oltre a quello dell'Asl e del Parco del Ticino. Quello che lascia perplessi è che quanto illustrato sino ad ora con la presente nota in varie occasioni è stato partecipato a tutti coloro che si sono interessati alla problematica ma nonostante ciò persiste la volontà di non comprendere con l'evidente scopo di strumentalizzare una situazione che è delle più normali. **Giovanni De Giovanni**

MOTTA VISCONTI E' stata una scelta indipendente dal riscontro economico

Il ripetitore più in alto sta, meglio è

È evidente che se il gestore della telefonia avesse trovato il privato disponibile ad ospitare l'antenna, cosa evidentemente facile avuto riguardo al ristoro economico che ne avrebbe avuto, l'amministrazione comunale si sarebbe trovata praticamente a dover subire la scelta dallo stesso fatta. La decisione quindi la si deve ritenere la più sensata, indipendentemente dal ristoro economico che ne ricaverrebbe in quanto lo stesso non ha mai condizionato l'azione dell'amministrazione comunale alla quale preme in via assoluta il primario interesse della salute pubblica. In prosieguo tale soluzione si è dimostrata la più idonea anche ai fini della struttura dell'antenna, compresa la sua altezza. Si è voluto deridere l'attezza dell'antenna che si ritiene invece positiva. Infatti più l'antenna è alta meno potenza è richiesta per la emissione delle onde e quindi contenere la potenza delle stesse entro limiti più bassi rispetto a quelli consentiti dalla normativa. E non solo. L'altezza consente di preservare dalle stesse onde elettromagnetiche la zona immediatamente

sottostante e quindi gli impianti sportivi. È altrettanto noto che la intensità delle onde diminuisce con la distanza dalla emittente per cui il centro abitato viene ad essere ancor più tutelato in riferimento alle emissioni e non si può obiettivamente parlare di elettrosmog. Ci soffermiamo ancora sull'altezza dell'antenna. È stato scritto da parte dei detrattori come la stessa costituirebbe un oltraggio all'estetica paesaggistica. Orbene al riguardo lasciamo giudicare al pubblico; parlare di salvaguardia paesaggistica per la nostra zona vuol dire avere una buona dose di umorismo o di insipienza e comunque dimostra di per sé la strumentalizzazione di parte che si è inteso attuare. Proprio per evitare improvvisazioni la concessionaria delle telecomunicazioni ha provveduto ad installare un impianto

Possiamo dire di essere immersi nelle onde magnetiche: i raggi cosmici, la radioattività di rocce e gas, persino i raggi del sole sono infatti fenomeni elettromagnetici. Le radiazioni possono avere due effetti: alterare i legami chimici delle molecole organiche e in questo caso sono definite "radiazioni ionizzanti" oppure non avere effetti, essere cioè "non ionizzanti". Le ionizzanti, a cui appartengono i raggi ultravioletti, i raggi X e i raggi gamma, hanno una frequenza superiore ai 10 milioni di GHz (unità di misura che indica le oscillazioni nel tempo, dove un Hertz è un'oscillazione al secondo). Nella scala delle frequenze, al primo posto c'è la luce visibile e a infrarossi (10 milioni-300GHz), poi vengono i campi elettromagnetici generati da sorgenti artificiali: microonde (cellulari e forni, 300GHz-300Mhz) e radiofrequenze (televisioni ed emittenti radio, 300Mhz-300Hz).

Infine troviamo le bassissime frequenze, come l'energia elettrica nelle case e molti elettrodomestici, da 300 a zero Hz. La diminuzione della frequenza non significa però che il campo sia più debole, perché la differenza tra campi di origine naturale e artificiale dipende infatti anche dall'intensità (che è la potenza media che attraversa una superficie e che si misura in watt per metro quadrato) e dall'induzione magnetica, che ad alti livelli può provocare riscaldamento e si misura in tesla.

SALUTE

Se la casa è malata...

Decine di sostanze inquinanti si nascondono tra le mura delle nostre abitazioni

Oltre agli inquinanti elettromagnetici tra le pareti di casa si nascondono altri pericoli, di cui si parla poco: si tratta di sostanze nocive che si annidano proprio negli ambienti chiusi, causando quello che viene chiamato inquinamento "indoor" (interno) per distinguerlo dall'"outdoor" (esterno). I problemi hanno cominciato a farsi sentire negli anni '70 quando, per il risparmio energetico, si è iniziato a costruire case con serramenti sigillati, che se da un lato limitano la dispersione del calore dall'altra non garantiscono un adeguato ricambio d'aria. Alcuni inquinanti indoor vengono emessi dagli edifici stessi per via dei materiali usati per la loro costruzione (oltre al famigerato amianto, pericolosa è la formaldeide, presente nelle schiume termoisolanti, nella lana di vetro o di roccia, nei compensati e truciolati, così come vernici e pitture murali emettono benzene, idrocarburi e piombo), mentre altri sono prodotti dalle nostre attività quotidiane: il riscaldamento utilizza combustibili che emettono fumi e particelle nocive, gli impianti di condizionamento diffondono nell'aria molti microrganismi (batteri, funghi, muffe ecc.) che provocano malattie respiratorie, così come detersivi, colle, solventi, cere e insetticidi possono lasciare tracce non proprio innocue e comunque irritanti. Gli studiosi ritengono che l'inquinamento nelle case e nei luoghi di lavoro sia più importante di quello esterno, perché la maggior parte delle persone vi trascorre oltre l'80% del proprio tempo; secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30% degli edifici nei Paesi industrializzati risulta affetto da problemi tali da causare disturbi e malattie negli occupanti.

GRATTACIELO OFFICE s.a.s.

TUTTO PER L'UFFICIO - CARTOLERIA ED IDEE REGALO

RICEVUTE FISCALI
E MODULISTICA CONTABILE
SERVIZIO VIDIMAZIONI
IN C.C.I.A.A. E UFF. IVA
TARGHE E TIMBRI

BIGLIETTI DA VISITA
CARTUCCE E TONER DI MARCA
PENNE A SFERA E
STILOGRAFICHE DELLE
MIGLIORI MARCHE

ARTICOLI PER HOBBY CREATIVI: STENCIL, DÉCOUPAGE...

PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 6
20086 MOTTA VISCONTI (MI) TEL. E FAX 02 9000 9451
CHIUSO IL SABATO POMERIGGIO



Acconciatore uomo-donna

CASORATE PRIMO
Via Garibaldi, 76
Tel. 02 905 11 35

Venerdì e Sabato si riceve
solo per appuntamento
Sabato orario continuato



Arredamenti
Forges

mobili & complementi d'arredo

Provincia di Milano
C.A.P. 20086

MOTTA VISCONTI

Giorno di mercato:
mercoledì



CARABINIERI 02 90 000 004 (112) - EMERGENZA SANITARIA 118 - GUARDIA MEDICA 02 94 66 777

Municipio 02 90 000 063-4
Ufficio Tecnico 02 90 000 734
Polizia Municipale 02 90 000 974
Biblioteca Comunale 02 90 000 001
Piscina Comunale 02 90 007 505
Ufficio Postale 02 90 009 130

Parrocchia S. Giovanni B. 02 90 000 351
Oratorio S. Luigi G. 02 90 000 336
Asilo Nido 02 90 000 726
Scuola Materna 02 90 000 236
Scuola Elementare 02 90 001 649
Scuola Media 02 90 000 266

Farmacia 02 90 001 794
Vigili del Fuoco 02 94 66 666
AMAGA 02 94 06 063
Cinema Arcobaleno 02 90 007 692
D.ssa Paola Vigori
Medico Veterinario 02 90 000 251

Arredamenti
Forges

via Roma 21g, tel. 02/90870879
Bettola di Calvignasco (Mi)

MOTTA VISCONTI Dalle ceneri della sezione del PDS, il tentativo di rimettere in piedi una forza politica che restituisca identità a una parte dell'elettorato di sinistra

Tornano i democratici di sinistra

Nell'immagine a sinistra, Sergio Casati, rappresentante dei democratici di sinistra. Sotto Casati insieme a Fabio Garanzini

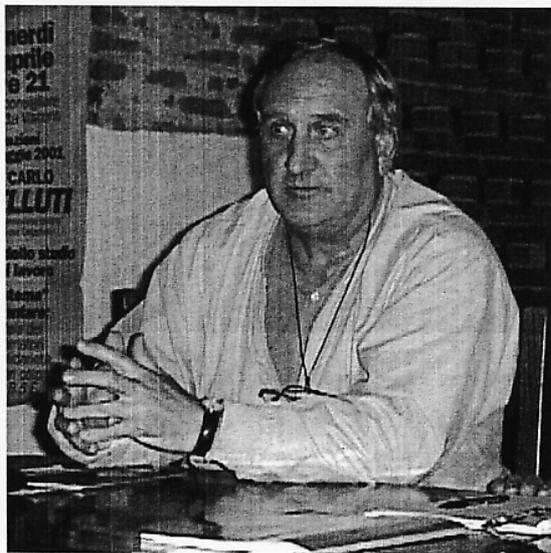
Di nuovo sulla scena dopo alcuni anni di assenza, approfittando delle imminenti elezioni

Damiano Negri

Nel panorama tipico della politica mottese, mancavano solo loro: i democratici di sinistra.

Quindi è parso più che legittimo agli organismi provinciali della Quercia, colmare questo "vuoto ingombrante", soprattutto alla vigilia di una consultazione elettorale che promette scintille e deflagrazioni per la coalizione di centro-sinistra. Botte che non saranno certamente esplosi per festeggiare: di questo sembrano ormai convinti e rassegnati gran parte dei partigiani del partito che fu di Togliatti e Berlinguer, e poi di D'Alma e Veltroni. Se le cifre parlano da sole, rivelare che i democratici di sinistra a Motta Visconti possano contare solitamente su 6 tesserati, porta a formulare qualche interrogativo, del tipo: cosa è successo nel frattempo, dal 1994, quando si costituì in occasione delle elezioni comunali, la lista dei Progressisti? Oppure: sempre e solo alla vigilia di consultazioni elettorali si ridesta l'orgoglio di appartenenza a qualche schieramento politico?

A tutti questi dubbi hanno cercato di rispondere Fabio Garanzini e Sergio Casati, il primo esponente locale dei DS ed attualmente consigliere comunale eletto tra le fila di una lista civica, il secondo responsabile della zona abbiatense per la formazione politica di sinistra. «E' avvilente assistere ai litigi all'interno del nostro partito per accaparrarsi i seggi sicuri», ha lamentato Garanzini, il quale comunque ha subito tenuto a precisare che non sembra sia stato un atteggiamento generale. «Io ho fatto qualcosa ma non qualcun'altro. Inoltre, penso sia opportuno dire alla gente cosa abbiamo fatto, piuttosto che attaccare continuamente gli avversari».



Il pubblico presente in sala consiliare del comune di Motta Visconti, semi deserta per la verità, ha ascoltato i propositi e le finalità di un rilancio lungamente accarezzato da Sergio Casati, attualmente residente a Besate: «Nel comune in cui abito non ho trovato alcuna sezione di partito. Poi mi hanno raccontato la storia di quella di Motta; adesso è arrivato il momento di riorganizzare la presenza dei democratici di sinistra in questa zona. Ad Ozzero andiamo benissimo, qui a Motta solo sei tesserati, e non dimentichiamo che si tratta di una situazione che non è stata creata da altri ma da noi. Non abbiamo avuto al nostro interno il coraggio necessario per risolvere i problemi che ci hanno indebolito». Casati verrà assistito nell'onerosa opera di ricostruzione della quercia nel sud dell'abbiatese anche da Giovanni Doveri, l'ex sindaco di Besate: «Con il prossimo candidato locale per le politiche del 13 maggio, Sergio Tremolada, verrà organizzata una bicicletta da Motta e dall'area magentina, congiungendosi ad Abbiategrasso. Lancio un appello a tutti coloro si riconoscano nei DS ad aiutarci a sostenere, anche economicamente questo sforzo».

MOTTA VISCONTI Era già successo nel 1998

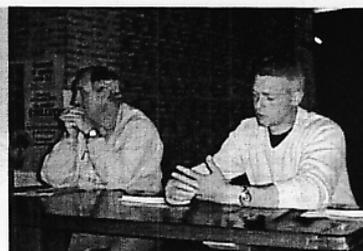
Ricostituzione atto secondo

Non è la prima volta che i DS tentano di rimettere in piedi la sezione locale del partito: già alla "vigilia" delle elezioni comunali del 1998, nel dicembre precedente, alcuni rappresentanti locali del PPI e del PDS raggruppati in un "Coordinamento Politico Ulivo Motta Visconti" diffusero un comunicato stampa nel quale era intenzione della coalizione stendere un programma politico-amministrativo, individuare candidature, incontrarsi con altre forze politiche in vista delle scadenze elettorali, organizzare assemblee pubbliche su temi di interesse nazionale e locale, incontrare le locali categorie socio-produttive ecc...

Adesso invece, archiviato il sonoro flop del 1998, i DS mottesi sono tutti d'accordo sugli scopi della ricostituzione, anche perché la politica costa e, come ricordato da Casati, «il comitato abbiatense pro-Rutelli va finanziato» e chi dovrà mai finanziarlo, se non i tesserati? Altrimenti come potrebbero essere affissi i manifesti dell'anti-Berlusconi, e recapitati nelle caselle postali i

ciclostilati? Uno dei sei della "base" mottese però non nasconde il suo disagio: «Si ricordano di noi solo quando ci sono le elezioni. Capisco che le campagne elettorali costino, ma farsi vivi solamente in queste occasioni...».

Un momento dell'incontro di venerdì 6 aprile 2001. [dn]



MOTTA VISCONTI Intervista all'esponente DS

Garanzini: «Colgo lo sconforto dei mottesi»

«A fronte di uno sviluppo edilizio sfrenato, abbiamo servizi pubblici vicini allo zero»

Esattamente tre anni fa, con la soddisfazione di essere stato il più premiato dagli elettori della lista civica dopo il candidato sindaco, cominciava la positiva esperienza politica di Fabio Garanzini, esperienza che, come ci spiega il consigliere comunale, lo ha fatto crescere insegnandogli il confronto con un Consiglio e imparando il funzionamento della macchina comunale.

«Ho dimostrato come la presenza della lista civica abbia avuto il suo peso tra le minoranze attualmente contrapposte al Polo per Motta, il peso che dovrebbe avere fino alla fine di questo mandato. All'inizio, l'operatività della lista civica si è rifatta all'esperienza di Rinaldo De Bernardi, che ringrazio. Mi auguro che lui ci faccia un pensiero e non lasci la politica».

Le persone che fanno politica all'interno di un partito e si trovano poi in una lista civica possono accrescere ulteriormente le proprie esperienze: conferma il consigliere Garanzini, «è stato utile, ti confronti con persone che la pensano in maniera diversa, che all'interno del paese rappresentano ambiti diversi da-

gli altri, è stato positivo. L'impatto con il consiglio non fu dei più felici, scontrandoci con un'amministrazione che ha subito proposto ai cittadini opere ingenti che sono state poi accantonate. Ci siamo confrontati con la loro prepotenza, indicando una linea diversa ad un'amministrazione che si aumentò gli stipendi e poi applicò l'addizionale IRPEF. Il mio punto di vista? Penso che la politica vada fatta per passione e non per denaro. Un cittadino ha tutto il diritto di lamentarsi soprattutto se a fronte di nuove tasse, non vede un miglioramento nei servizi».

Si è sempre detto: più nuovi cittadini, più tasse erogate al comune e più servizi. Come mai a Motta Visconti non funziona questa formula?

«Perché c'è incapacità nella gestione, e i grossi disavanzi lo dimostrano. E' un serio problema che andrà affrontato: rimangono ancora i vecchi servizi antecedenti alla lista civica e qualcosa che abbiamo fatto noi, se si esclude l'appalto che hanno aggiudicato per la gestione della piscina. Di fronte a uno sviluppo edilizio sfrenato abbiamo servizi

continua a pagina 7

Punto di Vista

Anno II - N.4 - Aprile 2001

Direttore Responsabile
Elisabetta Pelucchi
Coordinamento Editoriale
Damiano Negri

Collaboratori

Matilde Butti, Alfonso D'Alò, Andrea Maltagliati, Miriam Repposi, Giuliano Scotti, Paola Vigoni

Edito da Edicom Piccola S.C. a R. L. Incubatore d'Impresa Progetto N.O.W. Libera/Mente Sportello Donna, Pavia. Sede Legale: via L. Spallanzani, 15 27100 Pavia. Registrazione Tribunale di Pavia n.503 del 31.12.1999

Redazione

Via Aldo Moro, 9 - 27021 Bereguardo (PV).
Tel. / fax 0382 930 524
Email: pudivivi@tiscalinet.it

Stampa: Centro Stampa Pavese S. C. a R. L., Viale Canton Ticino 16/18, Pavia.

Inserzioni pubblicitarie

Tel. / fax 0382 930524

Distribuzione

Punto di Vista è distribuito a:
MI Motta Visconti
Besate
Morimondo
Ozzero
Bubbiano
Calvignasco
Rosate
Vernate
PV Casorate Primo
Bereguardo
Marcignago
Trivolzio
Trovo
Zelata
Torre d'Isola
Zerbolò

E' vietata la riproduzione di testi e immagini.

**PIZZERIA
GERS
SUPER
GREPERIA**

<http://members.xoom.it/cersi>
cersi@tiscalinet.it

**CONSEGNE
A DOMICILIO
02 9000 9372**

VIA DON MINZONI, 18 - MOTTA VISCONTI (MI)
ORARIO D'APERTURA: **MARTEDI - SABATO 10.00/14.00 - 16.30/21.00**
DOMENICA 16.30/21.00. LUNEDI CHIUSO

MOTTA VISCONTI Venerdì 6 aprile presso la sala consiliare del comune, incontro con il parlamentare dei Democratici di Sinistra alla Camera dei Deputati

Parte la lunga kermesse elettorale

L'onorevole Carlo Stelluti ha aperto il ciclo di incontri destinati ai cittadini in attesa delle elezioni del 13 maggio: tra gli argomenti trattati, lavoro, flessibilità e risultati di una legislatura molto difficile

Damiano Negri

Economia, lavoro, la possibilità di vivere meglio per tutti: sintetizzando, sono state queste le principali argomentazioni discusse nel corso di un coinvolgente incontro elettorale, organizzato presso la sala consiliare del comune di Motta Visconti dall'Unità di Base dei DS mossesi.

L'onorevole Carlo Stelluti, membro della Commissione Lavoro parlamentare, alla sua prima legislatura tra le fila del partito di D'Alema e Veltroni, pur non nascondendo le difficoltà che hanno disseminato di ostacoli il percorso del governo di centro sinistra, ha subito posto l'accento sui risultati ottenuti: «In tempi di campagna elettorale, si può correre il rischio di dire di tutto, la maggioranza enfatizzando quanto sia stato fatto e le minoranze esasperando quanto non sia stato realizzato».

Carlo Stelluti, con indubbia pacatezza, concretezza e stile (tutte qualità che avevamo dimenticato fossero incarnate da un parlamentare, assuefatti come siamo dai politici visti in TV), è immediatamente passato ad elencare le performance prodotte dal governo che lui rappresenta, parlando di «aumentata credibilità per il Paese, di fronte ai partner europei e al mondo», mettendo mano in poco tempo ai conti dello Stato e arrivando nel corso della legislatura a risolvere il macigno del debito pubblico.

«Intendiamoci, i due milioni e mezzo di miliardi di debiti ci sono ancora, ma avendo aumentato la capacità produttiva del paese, questi non rappresentano più una minaccia. In pratica, l'Italia è più ricca e ciò dà maggiori garanzie: è come se una famiglia avesse duecento milioni di debiti e guadagnasse complessivamente 50 milioni l'anno; bene, questa famiglia ora guadagna 400 milioni l'anno e, agli occhi degli istituti di credito, ha acquisito la capacità di tenere sotto controllo i debiti accumulati nel corso degli anni».

Si tratta però di un risanamento che è partito da lontano, secondo il rappresentante dei Demo-

cratici di Sinistra: prosegue Stelluti, «Tranne la breve parentesi del Governo Berlusconi, la presa di coscienza del problema del debito pubblico e l'impegno concreto per risolverlo erano partiti già dal 1992», passando come una patata bollente tra le mani di Lamberto Dini prima e Romano Prodi e Massimo D'Alema poi. Chiaramente, tutti i benefici apportati all'azienda Italia dal governo di centro-sinistra, a detta dell'onorevole Stelluti, non si limitano alla sola messa in sicurezza del debito pubblico: inflazione tenuta sotto controllo, crescita occupazionale e il tanto sospirato ingresso nell'Euro sono il piatto forte della coalizione che si ripresenta agli elettori, nuovamente sotto i vessilli dell'Ulivo.

«**U**n milione e quattrocentomila persone in più hanno trovato un impiego nel corso degli ultimi cinque anni, è questo grazie al ricorso alla cosiddetta flessibilità: due terzi di questa forza lavoro è impiegata stabilmente e un terzo con forme contrattuali atipiche, contratti di formazione professionale, collaborazioni coordinate continuative, part-time. Tutto questo ci è stato contestato dal Polo di centro-destra, malgrado sia la stessa cosa che avrebbero voluto fare loro: ciò che ci distingue da Berlusconi, per quanto riguarda il ricorso alla flessibilità, sono le finalità. Per noi il fine è un impiego per i cittadini, ai quali sono state offerte una serie di opportunità lavorative e professionali in più; la flessibilità come la intende Berlusconi è solo lavoro usa e getta, assumere personale quando serve e licenziarlo quando non serve più».

EURO Il prossimo 1° gennaio 2002 il debutto

Giochiamo d'anticipo e ragioniamo in Euro

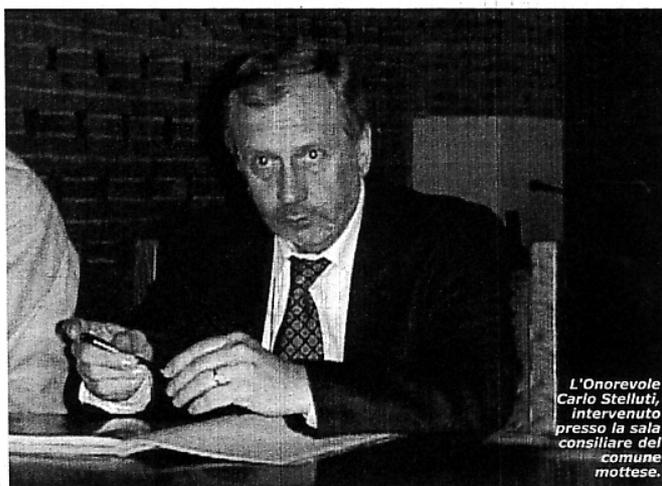


MANCANO
9 mesi
all'introduzione
dell'EURO...

...e dal 28
febbraio 2002
addio alla
LIRA



1 Euro = 1.936,27 lire



L'onorevole Carlo Stelluti, intervenuto presso la sala consiliare del comune mossese.

MOTTA VISCONTI Il rappresentante del Governo risponde su flessibilità occupazionale e mercato mondiale

Ammissione amara: «Oggi se hai 45 anni e resti senza lavoro, sei tagliato fuori»

La globalizzazione purtroppo è anche questa: ma un antidoto c'è, o quanto meno dovrebbe esserci

Globalizzazione?
Parliamone!
pudivi@tiscalinet.it

Catastrofici e ottimisti, nessuno, forse, ha ancora offerto una chiave di lettura equilibrata ed eventualmente verificabile per spiegare gli effetti rivoluzionari che il processo di mondializzazione dell'economia internazionale avrà sulla società di domani: nemmeno l'Europa occidentale, che si accinge ad entrare nell'era dell'Euro, tra meno di 9 mesi, sembra rendersi conto della portata storica di questo evento.

L'onorevole Carlo Stelluti lo ha ribadito venerdì 6 aprile nell'incontro con i cittadini mossesi: «Gli effetti positivi della moneta unica si fanno già sentire. Le turbolenze valutarie non sono più in grado di sconvolgere come un tempo gli equilibri monetari tra le monete del-

l'Unione Europea, con la lira in perenne sofferenza nei confronti di valute più stabili. Le oscillazioni adesso, nei confronti di dollaro, yen e via dicendo, sono fisiologiche. Affronteremo d'ora in poi una fase che aprirà grandi prospettive per il nostro Paese che, se vuole continuare a crescere, dovrà mettersi in competizione con gli altri».

ELEZIONI

13 maggio, si vota per le amministrative 2001

Elezioni 2001 alle porte per gli italiani: mentre i partiti stanno per ultimare la definizione delle liste dei candidati, al momento di andare in stampa non è ancora stato sciolto il problema dei referendum sulla devolution per la Lombardia e sul federalismo. Si voterà anche per essi lo stesso giorno, oppure verranno rinviati di due settimane?

Ma gli entusiasmi si accompagnano ai timori per gli effetti incontrollati e incontrollabili che potrebbero innescarsi, in seguito ad un processo di globalizzazione condotto senza le opportune garanzie per i lavoratori: laddove Rifondazione Comunista è più critica con gli ex colleghi della casa comune della sinistra («Hanno lo stesso programma delle destre», aveva denunciato due mesi or sono Ramon Mantovani, sempre a Motta Visconti), così Carlo Stelluti risponde alle obiezioni tratteggiando un quadro insieme proiettato ma ricco di incognite: «Viviamo in un'epoca di espansione dei mercati senza precedenti: una sorta di grande mercato universale si è aperto per tutte le nostre imprese e attività produttive. Ma la caduta di ogni barriera ha posto in competizione serrata i nostri prodotti con quelli offerti da aziende presenti in paesi economicamente emergenti, dove il costo del lavoro può essere di 10, 15 volte inferiore a quello italiano. Per impedire l'emorragia di imprese che trasferiscono all'estero i propri impianti produttivi, ci sono due strade da seguire: la prima, più "confindustriale", consiste nel tagliare prima il costo del lavoro e poi, più o meno consapevolmen-

te, ridurre in modo drastico le condizioni di vita nel Paese. Ciò è inaccettabile. La seconda via, quella a nostro avviso perseguibile, consiste nell'elevazione della qualità dei servizi e dei prodotti offerti, cioè aumentando conoscenze, ricerca, tecnologie e creatività, per far sì che i nostri prodotti possano avere quel valore aggiunto tale da vincere la competizione con la concorrenza».

Fin qui tutto chiaro: ma come si deve comportare la forza lavoro impiegata ed operaia in età avanzata che paga le conseguenze della mancata riqualificazione e resta striolata dal buldozer della globalizzazione? Il deputato dei DS amaramente conferma: «Oggi un lavoratore di 45, 50 anni che perde il posto di lavoro ha grosse difficoltà a reinserirsi nel circuito occupazionale, questo perché paga un'arretratezza professionale cronica. Oggi come non mai, anche per prevenire situazioni di disagio sociale legate alla disoccupazione di questa classe d'età, occorre investire nella formazione professionale, in corsi di aggiornamento e specializzazione, agevolando l'incontro tra domanda e offerta e predisponendo adeguati ammortizzatori sociali».

Damiano Negri



AUTORIPARAZIONI
TEDESCO



Da 25 anni al Servizio Citroën

ASSOCIATO AL CENTRO DI REVISIONI DELLA PROVINCIA DI PAVIA

- Installazione e ricarica climatizzatori
- Controllo emissioni gas di scarico
- Installazione ganci di traino con collaudo
- Gommista
- Elettrauto - Diagnostica

CITROËN Vendita e Autofficina Autorizzata
Via A. Val, 2 - 27022 CASORATE PRIMO (PV)
Telefono 02 900 97 453



Qualificazione e Qualità
nell'Autoriparazione

VETRO ROTTO!!!
DOTTOR GLASS



SI EFFETTUANO, SU PRENOTAZIONE, SOSTITUZIONE O RIPARAZIONE PARABREZZA (per auto, camion, pullman, autobus) in modo definitivo e ripristinando la solidità originale

Qualità garantita e certificata BSAU 251. Sicurezza Standard Europea

Riparazioni ad un costo veramente interessante

Riparazione immediata in 1 ora, anche a domicilio, senza smontare il parabrezza

Riparazione lunotto termico
Riparazione fanali
Sostituzione parabrezza

Via A. Val, 2 - 27022 CASORATE PRIMO (PV) Tel. 02 900 97 453

MOTTA VISCONTI Incontro con lo scrittore mottese Domenico Scotti, autore del libro "Viaggio a Tunisi oltre i dintorni", dopo la fortunata esperienza di "Strani cuori"

Si tratta di un "giallo delle anime" per questa nuova galleria di personaggi creati guardando sé stessi e gli altri

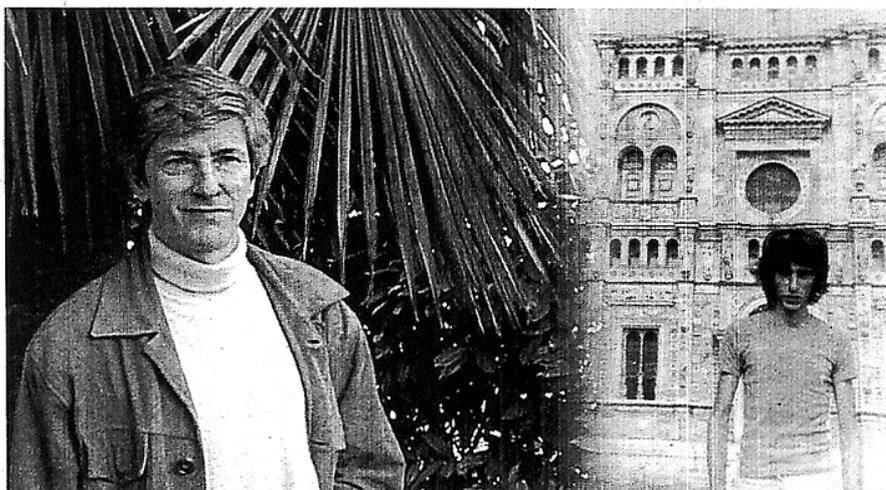
Damiano Negri

Li nuovo libro di Domenico Scotti, intitolato "Viaggio a Tunisi oltre i dintorni", si inserisce nell'originale pratica letteraria delle trilogie, essendo il primo appuntamento di tre avventure che gli stessi personaggi si troveranno ad affrontare. I lettori che in passato hanno già apprezzato il libro dello scrittore mottese, "Strani Cuori", non mancheranno di conoscere incuriositi la nuova galleria di protagonisti creata per "Viaggio a Tunisi oltre i dintorni" e "Amorose persecuzioni", il successivo libro dell'autore, già ultimato e di futura pubblicazione. Domenico Scotti, attualmente impegnato nella stesura della terza parte di questa esperienza, spiega alcuni tratti salienti dell'opera: «Mi trovo per la prima volta ad avere dato vita ad un libro che in realtà sono due, convergenti l'uno nell'altro. A differenza del mio "Strani Cuori" del 1996, e prima ancora della raccolta di poesie chiamata "Il Poeta sul Fiume" del 1990, quest'ultima storia descrive le vicissitudini di una serie di personaggi che incarnano due esperienze di vita distinte, la prima quella dei giovani del '75, alla ricerca di noi stessi contro le consuetudini di allora, della vita di allora, e la seconda trama quella di un accompagnatore turistico, quale io sono stato, che porta in Tunisia un gruppo di pittori. Queste due trame si intersecano l'una nell'altra, ed io ritengo sia un libro divertente e leggero, dove i personaggi nonostante la loro superficialità, stanno realmente affrontando un percorso esistenziale, assai diverso dal libro successivo, "Amorose persecuzioni", nel quale i protagonisti, avendo già ritrovato sé stessi, cioè essendosi accentratissimi di cose materiali, manifesteranno disinteresse per tutti e per qualunque cosa».

Giocare con i personaggi appassiona Domenico Scotti quanto la possibilità di plasmarne e modificare la struttura stessa delle storie: «Secondo me, impostare un libro con una traccia di giallo rende la trama più appassionante: si riesce a trattenere il lettore. Io sono anti borghese:

nelle mie storie gialle entrano personaggi che stanno fuori dalla società e il critico Davide Rondoni, su "Strani Cuori", scrisse che si trattava di un giallo dell'anima. "Viaggio a Tunisi" invece è un giallo delle anime dei protagonisti, non anime in senso cristiano ma nel senso di appartenenza alla grande energia universale, più alla Leonardo da Vinci».

A differenza delle storie di Agatha Christie però, qui fisicamente non muore nessuno, muoiono a livello interiore, cosa che, garantisce Domenico Scotti, succede spesso e volentieri a molti esseri umani. «I personaggi dei miei romanzi per me sono vivi, sono come se fossero veri, più veri di chi esiste. Carmelo Bene



Una immagine che è anche un percorso esistenziale: a destra Scotti nel 1974, a sinistra, una fotografia di oggi.

Si parla della vita, si parla di noi

Scotti: «Intorno a me? Non è rimasto nessuno a cui rivolgere le mie aeree critiche»

diceva che certe volte lui, trovandosi solo, sentiva maggiormente la presenza dei suoi personaggi più di quanto gli capitasse con i teatri piccini. E questo succede un po' a tutti gli artisti. Sono caratteri in parte sublimati, idealizzati, una prosecuzione di noi stessi e anche degli altri. I miei personaggi nascono da quello che ho visto io e da quello che mi hanno raccontato gli altri. Io sono l'espresione degli altri».

Una felice intuizione di Leonardo Sciascia: "Innanzitutto lo scrittore deve divertirsi scrivendo, altrimenti il lettore scopre che lo scrittore non si è divertito affatto". E per lo scrittore mottese le 135 pagine dell'ultimo libro sono in un certo senso la misura giusta per non tediare i lettori. «Al giorno d'oggi, dove c'è lo stimolo della televisione, di internet, dei telefoni e le infinite possibilità offerte dal tempo libero, penso sia superfluo dilungarsi troppo, 100 pagine sono più che sufficienti. Però bisogna saper concentrare nelle 100 pagine la psicologia dei personaggi, il loro comportamento, la mutazione che subiscono. Ci sono anche personaggi che si nascondono, ci sono personaggi che mi tormentano, non sai cosa vogliono fare,

dove vogliono andare!».

Per Domenico Scotti, "Viaggio a Tunisi" è soprattutto una storia che vuole far riflettere noi stessi e in particolare chi ha superato la soglia dei 40 anni: «Con il compimento del quarantesimo anno, il cosiddetto "demonio meridiano", siamo portati a confrontarci con l'immagine che abbiamo costruito di noi stessi, che ci portiamo appresso: ma di fronte a questo "spec-

chio" potremo vederci con estrema sincerità, per quello che siamo, senza le sovrastrutture mentali che ci eravamo fatti». Perché se ci troviamo nel mezzo del cammino di nostra vita, è anche vero che ad ognuno appartiene un bilancio esistenziale: «Il mio? Ormai devo considerarmi arrivato, sono l'unico scrittore della zona, e intorno a me non c'è più nessuno a cui rivolgere le mie aeree critiche...».

MOTTA VISCONTI Riceviamo e pubblichiamo

Tempo di cabina elettorale

Gli appuntamenti con la Lega Nord

Al momento di andare in stampa, siamo in grado di anticipare solamente gli appuntamenti in programma organizzati dalla Lega Nord Padania in vista delle prossime elezioni politiche del 13 maggio 2001. Maggiori dettagli sul prossimo numero di "Punto di Vista": **mercoledì 2 maggio**, volantinaggio per il mercato con la presenza del Segretario Provinciale Bruno Moretta; **giovedì 3 maggio** alle ore 21 presso la sala consiliare incontro con il Senatore Luigi Peruzzotti sui temi della sicurezza e criminalità; **lunedì 7 maggio**, volantinaggio per il mercato di Besate con la presenza di un candidato alla Camera dei Deputati; **martedì 8 maggio**, incontro pubblico congiunto con la Casa delle Libertà; per la Lega Nord Padania saranno presenti Davide Boni, capogruppo alla Regione Lombardia e Sonia Viale, candidata alla Camera nel proporzionale; **mercoledì 9 maggio**, volantinaggio per il mercato con la presenza di un candidato alla Camera.

MOTTA VISCONTI Intervista a Fabio Garanzini

Note dolenti: anziani e giovani

segue da pagina 5

vicino allo zero per il cittadino. Stiamo vivendo una situazione in cui lo stesso cittadino, vinto dalla rassegnazione, continua a sentirsi insoddisfatto dalla gestione della cosa pubblica. Per strada la gente non nega lo sconforto, l'amarrezza, cosa non si sta facendo: salvo il discorso della casa di riposo, che è in continuità su un lavoro già programmato, ci sono situazioni ancora irrisolte».

Secondo il consigliere Garanzini, per l'occupazione non si è tentato di creare le condizioni per l'insediamento di nuove attività artigianali o di piccola industria a Motta Visconti. «Penso sia la più grave delle mancanze contestabili all'attuale amministrazione: l'assenza di una politica occupazionale. Favorendo ai residenti la possibilità di produrre ricchezza per il paese, attraverso la destinazione di nuove aree per l'artigianato e la piccola e media impresa, si sarebbe creata occupazione locale, aumentando il volume degli scam-

bi all'interno del paese, con benefici anche per la categoria commerciale».

Un'altra nota dolente: nessuna politica giovanile è stata approntata per rispondere alle esigenze dei ragazzi che non gravitano attorno alla parrocchia e all'oratorio. «Ai giovani che appartengono alle sfere laiche non è stata data una struttura, né sono state sfruttate le loro potenzialità, mettendogli a disposizione degli strumenti, un budget economico...». Anagraficamente opposti, ci sono i problemi degli anziani, una categoria spesso in difficoltà: «Andrebbe attuata una politica economica creata appositamente per loro che in forma di contributo fosse erogata ai nuclei familiari più disagiati. Vorrei precisare una cosa: sia per i giovani che per gli anziani si stanno facendo delle politiche sufficienti da parte di questa amministrazione: per i giovani però non viene posta attenzione ad una certa fascia d'età che non sia cattolica e per gli anziani non si tengono conto delle condizioni dei più deboli, aggravate dall'addizionale IRPEF». [dn]

MOTTA VISCONTI Riceviamo e pubblichiamo: le iniziative promosse dalla Biblioteca Civica comunale

Dal 12 al 14 giugno visita all'Europarlamento

Tra le altre iniziative in programma, la "Festa intercomunale dei sessantenni"

NONNI IN FESTA

Svolgerà il prossimo primo maggio la ventiseiesima edizione della "Festa intercomunale dei sessantenni", promossa dai Comuni dell'Abbatense, secondo il seguente programma: ore 9,30 ritrovo e saluto di benvenuto presso la Sala Convegni del Castello di Rosate; ore 10,15 corteo accompagnato dalla Banda di Rosate; ore 10,30 S.Messa presso la chiesa di S.Stefano; ore 11,30 saluto ufficiale alla presenza degli Amministratori locali presso la sala Consiliare del Municipio; ore 12,15 rinfresco allietato dalla banda musicale; ore 12,45 pranzo (facoltativo) presso la sala refezione della Scuola Elementare. La partecipazione alla festa è completamente gratuita tranne che per il pranzo (L.30.000 a persona). Le iscrizioni si effettuano presso la Biblioteca Comunale di Motta Visconti entro e non oltre venerdì 20 aprile.

IN VISITA AL PARLAMENTO EUROPEO DI STRASBURGO

La Biblioteca Comunale di Motta si fa promotrice di una visita guidata al Parlamento Europeo, dal 12 al 14 giugno. La quota di partecipazione (L.325.000) comprende il viaggio in pullman Gran Turismo, Hotel 3 stelle a Strasburgo o Colmar (permottamento e prima colazione), mezza giornata di guida, mentre il pranzo del giorno 13 sarà offerto da Parlamento Europeo. Le iscrizioni si raccolgono presso la Biblioteca entro il 17 aprile.

VISITA GUIDATA A MANTOVA E SOGGIORNO CLIMATICO AD ANDALO

La Biblioteca Comunale organizza per domenica 20 maggio una visita guidata a Mantova (Palazzo Ducale, Castello di San Giorgio, Piazza delle Erbe, Piazza Sordello, Basilica di Sant'Andrea, Palazzo Te). La quota individuale di partecipazione con pranzo in ristorante, viaggio A/R con pullman riservato e visite guidate è di L.95.000, mentre con pranzo libero è di L.50.000. La quota non comprende l'ingresso a Palazzo Ducale (L.13.000) e a Palazzo Te (L.8.000). Prenotazioni in biblioteca entro il 5 maggio. Per la terza età viene invece proposto un soggiorno climatico ad Andalo, in Trentino, dal 7 al 28 luglio; informazioni e prenotazioni presso la Biblioteca entro la prima decade di maggio.

INFORMATICA PER TUTTI

LAmministrazione Comunale, Settore P.I., promuove un "Corso di computer. Livello base" per imparare ad utilizzare il sistema operativo Windows, Word e Excel. Il corso è rivolto a giovani e adulti in cerca di occupazione e/o riqualificazione professionale. La quota di partecipazione è di L.150.000 (con un massimo di 12 iscritti) e il corso inizia il 23 aprile. Informazioni e iscrizioni presso la Biblioteca Comunale entro il 18 aprile.

**LAVORAZIONE ARTIGIANALE
PRODUZIONE
GRANA PADANO**

Vendita diretta al pubblico

Orari di apertura: lunedì mattino 9 - 12,30; pomeriggio chiuso.
Da martedì a sabato: mattino 9 - 12,30; pomeriggio 15,30 - 18,30

**Via Montenero, 22 Calvignasco (MI)
Tel./Fax 02 908 48 504**



www.demosdata.it/arcobaleno
Tel. 02 9000 7692

MOTTA VISCONTI La rassegna è stata organizzata e patrocinata dall'Amministrazione comunale e dall'A.N.P.i.

Il 25 aprile ricordato degnamente

25 APRILE 1945
25 APRILE 2001

Alla serata del 25 aprile 2001 interverrà Gigi Borgomaneri, studioso della Resistenza e del Movimento Operaio

25 Aprile 1945-25 Aprile 2001. L'A.N.P.I., Associazione Nazionale Partigiani d'Italia di Motta Visconti e l'Amministrazione Comunale di Motta Visconti (ente patrocinante) promuovono una rassegna cinematografica che vuole riproporre a tutti, il valore della lotta di Liberazione del popolo italiano dall'occupazione nazifascista e dalla dittatura imposta al nostro Paese.

La lunga lotta di Resistenza, animata dall'impegno di migliaia di giovani, donne e soldati, è servita ad affermare i principi di libertà soppressi dal regime fascista, a partire dalla censura sulla stampa non di regime, per arrivare alle terribili leggi razziali. È percepibile a tutti gli antifascisti e ai sinceri democratici, come le grandi questioni del nostro tempo, dalla globalizzazione dell'economia allo sfruttamento delle risorse e delle popolazioni del terzo mondo, dalle emergenze ambientali alle battaglie di liberazione d'interi popoli, nonché al costante riproporsi di guerre a sfondo etnico, possano essere affrontate e risolte partendo da quei valori inestimabili di libertà e dignità dell'uomo, che fecero combattere i nostri padri nella lunga e tormentata guerra di Liberazione.

In questi anni l'ANPI ha profuso le proprie energie per tenere viva la memoria di quanti hanno combattuto per la libertà. Da quel 25 aprile, in cui milioni di italiani scesero in piazza per esprimere la gioia della

ricquistata libertà, convinati che i crimini compiuti dal nazifascismo, cominciando da quello indescrivibile dell'olocausto, non si potessero ripetere, abbiamo capito l'importanza del ritrovarsi insieme, ogni anno, per non dimenticare. L'ANPI mottese, a fianco delle manifestazioni ufficiali in ricordo dei caduti, ha voluto creare l'occasione perché questo avvenisse, organizzando incontri che dessero serenità ma fossero anche motivo di riflessione. Ecco allora, la proiezione di Schindler's list, il concerto di un gruppo di musica medioevale, le canzoni delle mondine, il concerto rock dello scorso anno, tutti momenti in cui sono stati coinvolti anche i ragazzi della scuola media, perché anche loro riflettessero coi loro insegnanti, su quegli avvenimenti.

Quest'anno, anche grazie alla collaborazione della Parrocchia proponiamo la proiezione di tre film, che raccontano storie che in vario modo hanno segnato quel periodo. Nell'auspicare la partecipazione di quanti vogliono mantenere alta l'attenzione sui temi proposti, e nella speranza di contribuire a far riflettere la nostra comunità, proponiamo queste tre serate, strutturate con la formula del cineforum, sperando che al termine di ogni proiezione si possano raccogliere le impressioni dei partecipanti sulle immagini e sugli argomenti trattati. Le proiezioni, gratuite, si terranno al cinema Arcobaleno. **ANPI**

sezione di Motta Visconti

Al Cinema Arcobaleno il 18, 20 e 25 aprile

MERCOLEDÌ 18 APRILE 2001

Porzus

Regia di Renzo Martinelli, con Lorenzo Crespi, Gianni Cavina, Giulia Boschi, Giuseppe Cederna, Bruno Bilotta, Massimo Bonetti.

Il 7 febbraio 1945, un centinaio di partigiani delle brigate Garibaldi e dei Gap, comunisti, fanno una spedizione punitiva a Porzus, catturano venti partigiani della Brigata Osoppo, li accusano di tradimento. Saranno giustiziati freddamente. Tre partigiani cattolici riescono a scappare all'eccidio e parlano, raccontano, denunciano. Grazie alla loro denuncia, questo episodio è venuto alla luce, e ha portato anche ad un processo. Il film di Martinelli parla della strage di Porzus, un evento controverso e doloroso, ambientato in uno scenario particolare della lotta partigiana al confine con la Slovenia. Le vicende narrate nel film sono state oggetto di un ampio dibattito fra protagonisti e storici, sono eventi che non vanno dimenticati e meritano di essere approfonditi e contestualizzati, affinché non si corra il rischio, che singoli episodi portino a criminalizzare, la grande lotta di Liberazione del popolo italiano dalla dittatura nazifascista.

MERCOLEDÌ 25 APRILE 2001

I piccoli maestri

Regia di Daniele Lucchetti con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi.

La storia è tratta dal libro di Luigi Meneghello, pubblicato nel 1964. È l'autunno del 1943, quando un gruppo di giovani studenti universitari decidono di fare la loro parte in una guerra che fino ad allora non li aveva considerati e, nei maestosi scenari dell'altopiano di Asiago, cercano le occasioni e le motivazioni per le loro gesta eroiche. È chiaro che la guerra non la sanno fare, non l'hanno mai fatta, citano Mazzini, il Partito d'Azione, gli ideali più puri e nobili... Si divertono, i piccoli maestri, a fare la guerra... Poi, la guerra, quella vera, arriva anche da loro, portando delusioni e tradimenti, momenti di esaltazione e morte. Ed ecco che i libri e le citazioni si fanno da parte, lasciando il posto alla paura, alla crudeltà delle azioni e delle decisioni, che speravano di non dover mai affrontare veramente. Non è un film sulla guerra ma sulle emozioni, che arrivano dritte e precise, senza sfumature, senza compromessi. La serata verrà aperta dall'intervento di Gigi Borgomaneri, ricercatore dell'ISNEC - Istituto milanese per la storia dell'età contemporanea della Resistenza e del Movimento Operaio.

VENERDÌ 20 APRILE 2001

La vita è bella

Regia di Roberto Benigni con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Giustino Durano, Giorgio Cantarini.



Roberto Benigni, Oscar come migliore attore per "La vita è bella".

FOTO: "CIANK", N. 4, APRILE 1999.

Nel 1938 Guido Orefici (Roberto Benigni) arriva in una città della Toscana dove vuole aprire una libreria. Intanto lavora come cameriere al Grand Hotel dove conosce Dora (Nicoletta Braschi), una ragazza di buona famiglia promessa sposa ad un ottuso funzionario comunale, esponente del partito fascista. Imamorato perso, Guido gioca ogni carta per conquistarla arrivando a "rapirla" durante la sua festa di fidanzamento. A guerra iniziata Guido e Dora si ritrovano felicemente sposati e genitori di Giosuè (Giorgio Cantarini), un bimbo di cinque anni. Quando vengono promulgate dal governo fascista le leggi razziali Guido e il bambino, a causa della loro origine ebraica, vengono deportati in un campo di sterminio. Comincia così il travaglio di Guido, per preservare il figlio dalle violenze fisiche e psicologiche dei nazisti: la soluzione è quella di fargli credere che si tratta di un gioco a premi organizzato, cui partecipano tutti prigionieri, e che contempra, quale ambito premio, un carro armato vero. Benigni con questo film affronta il dramma dell'olocausto senza retorica; c'è il dolore, la sofferenza e il dramma di un popolo perseguitato ed offeso. Ma c'è anche l'ironia, il sorriso, l'umanità e la stravaganza di Guido, che servono sia a creare quella distanza evocativa, seppur consapevole, dal dolore di cui la comicità necessita, sia a mantenere saldi gli equilibri narrativi del film. È prevista una proiezione per gli alunni della scuola media.

Cinema Arcobaleno: per informazioni dell'ultim'ora sulla programmazione: www.demosdata.it/arcobaleno



MOTTA VISCONTI In collaborazione con lo sportello comunale

Le offerte dello Sportello per chi cerca un impiego

CONDUTTORI MACCHINE INDUSTRIALI E OPERAI GENERALI

Società del Magentino cerca: a) Conduttori di macchine industriali, con esperienza, per conduzione taglierine, età 20/45 preferibile, disponibilità a turni notturni, tempo indeterminato (rif. TIZ0001AP01); b) Operai generici con disponibilità ai turni notturni, età minima 18, militese, da assumere con contratto di formazione (rif. TIZ0002AP01).

3 TECNICI DI STAMPAGGIO Società dell'Abbiatense cerca 3 Tecnici di stampaggio materie plastiche con almeno 2/3 anni di esperienza nel settore, preferibile età 25/35, attestato in settore meccanico o elettronico; si valutano anche giovani, max 25 anni con titoli nei settori indicati anche senza esperienza; si richiede disponibilità ai 3 turni, assunzione immediata (rif. TIZ0005M201).

1 GRAFICO WEB E 1 PROGRAMMATTORE PC Società di informatica e Web, situata nel magentino, cerca a) 1 Grafico Web da assumere con contratto di formazione o apprendistato, max 25 anni, con esperienza minima o conoscenza scolastiche di Windows, Internet e configurazione Web, creatività (rif. TIZ0014M201); b) 1 Pro-

grammatore PC per sviluppo e manutenzione programmi, 20/40 anni, esperienza nel settore o solo scolastica, si offre assunzione immediata o contratto di formazione (rif. TIZ0018M201).

1 CONTABILE Società di Magenta cerca 1 Contabile, che sappia lavorare in autonomia e con buona conoscenza di Windows e della lingua inglese (rif. Isa0023m201).

1 CONTABILE DATA ENTRY Società di Settimo Milanese ricerca una Contabile addetta al data entry. E' richiesta un'età compresa tra i 24 e i 35 anni, diploma o laurea, buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta e degli applicativi di Office (rif. Isa0010M201).

1 MONTATORE MECCANICO Società di Abbiategrasso cerca 1 Montatore meccanico con titolo di studio attinente o esperienza, anche breve nel settore, milite assolto, residente in zona, da assumere a tempo indeterminato o con CFL (rif. TIZ0003GN01).

PROCCACCIATORI D'AFFARI E SUB-AGENTI ASSICURATIVI Divisione assicurativa del magentino cerca Procacciatori d'affari (per sviluppo portafoglio) e Sub-agenti assicurativi (già con proprio portafoglio). Richiesta: P.IVA, diploma o laurea, età compresa tra i 20/30 anni

se senza esperienza, 25/40 se con esperienza, auto propria (rif. Isa Dic.00).

CONSULENTI

Divisione assicurativa del magentino cerca Consulenti (per sviluppo portafoglio) anche senza esperienza. Assicurato compenso base per i primi mesi. Richiesta: 25/35 anni, diploma o laurea, auto propria (rif. Isa.set00).

PROMOTORI ASSICURATIVI Divisione assicurativa del magentino cerca Promotori Assicurativi anche senza esperienza, predisposizione ai rapporti col pubblico. Richiesta: 24/40 anni, auto propria, almeno un diploma o attestato o esperienza nelle vendite. Assicurata quota fissa + provvigioni per almeno un anno (rif. Isa.gen01).

AIUTO MACCHINISTA LITOGRAFO Società di Magenta cerca Aiuto macchinista litografo con esperienza, anche minima, maturata su macchine Off-set. Richiesti: età 19/27 anni, milite assolto (rif. Isa.feb01).

1 PERITO ELETTROTEC. Società di Settimo cerca 1 Perito elettrotecnico da adibire all'attività di Installatore e manutentore di impianti industriali per l'ambiente. Richiesti: 20/30 anni, diploma in elettrotecnica, conoscenza della lingua inglese ed eventualmente anche di quella spagnola, disponibilità a viaggiare (rif. Isa0013FB01).

3 SALDATORI Società di Magenta cerca 3 Saldatori con esperienza nella saldatura a filo. Richiesta età 20/40 anni. Inizialmente verrà praticato CTD di 4 mesi a cui seguirà sicura assunzione (rif. ISA0017FB01).

1 ADDETTO ALLE VENDITE ESTERO Società di Magenta ricerca 1 Addetto alle vendite estero da sottoporre a CFL. Vengono richiesti: età 23/27 anni, buona conoscenza inglese e francese, diploma o laurea, patente B. Il soggetto dovrà tenere i contatti con il mercato estero, quindi la competenza linguistica deve essere assolutamente spiccata (rif. ISA

0022FB01).

1 OPERAIO Società di Magenta cerca 1 Operaio da adibire alla posa di infissi, porte e scale. Verrà praticato un CFL, quindi l'età dovrà essere tra i 19/28 anni, patente B, milite assolto. Non è richiesta una specifica formazione o esperienza, basta buona volontà e voglia di apprendere (rif. Isa0018FB01).

1 TORNITORE Società dell'Abbiatense cerca 1 Tornitore a C.N. Selezionano sia lavoratori con esperienza nel settore, sia giovani disposti ad apprendere tale professione. Qualora esistesse già esperienza, può essere significativa anche quella maturata sul tornio parallelo (rif. Isa0001M201).

1 PORTIERE/CUSTODE Società di Gaggiano cerca un Portiere/custode per turni di notte (dalle 24 alle 6). Minimo 20 anni, residente a Gaggiano o paesi limitrofi. Prevista assunzione immediata con inquadramento in cooperativa (rif. R0018M201).

2 OPERAI Srl di Cornaredo che si occupa di climatizzazione, riscaldamento cerca 2 Operai. Età 20/30, minima esperienza nel campo impiantistico termo-tecnico. Residenza Cornaredo e limitrofi. Orario di lavoro full-time, prevista assunzione a tempo determinato 3-6 mesi (rif. R0018 m201).

IDEABAGNO
di Anna Maria CARACCIOLIO

Box
Doccia *Novellini*

Arredamenti Bagni
delle Migliori Marche

Via delle Betulle, 6
27022 CASORATE PRIMO
Tel. 02 905 62 69
Fax 02 900 97 500



Consorzio per il Marchio di Qualità tra gli Artigiani Autoriparatori

Pavia Via Porzio 28, tel. 0382 572 735
Vigevano Via Libertà 5, tel. 0381 348 270
Garcaso Via Grassano 4, tel. 0382 820 627



CARABINIERI 02 905 66 07 (112) - EMERGENZA SANITARIA 118 - GUARDIA MEDICA 8488 818 18

Municipio	02 900 97 067	Asilo Nido	02 905 66 74	Ospedale Carlo Mira	02 900 401
Casa di Riposo	02 905 66 01	Scuola Materna	02 905 67 69	ASM Pavia	0382 434 611
Ufficio Postale	02 905 16 505	Scuola Elementare	02 905 67 07	Vigili del Fuoco	115
Centro Sportivo	02 905 68 11	Scuola Media	02 905 60 75	Medici Veterinari	
Parrocchia S. Vittore	02 905 66 59	Farmacia Borgognoni	02 905 66 24	Dott. Luca Albiero	02 905 62 98
Oratorio Sacro Cuore	02 900 59 020	Farmacia Legnazzi	02 905 66 14	Dott. Giovanni Gallotti	02 900 97 484



AMBULATORIO VETERINARIO MOTTA VISCONTI

Dott.ssa PAOLA VIGONI

Via Ada Negri II - Motta Visconti
Tel. 02 90 000 251

Aut. n. 578 del 26/5/2000 ai sensi dell'art. 4, Legge 5 febbraio 1992, n. 175.

CASORATE PRIMO Consiglio comunale fiume per l'approvazione di molti punti all'ordine del giorno, tra i quali il bilancio previsionale e il triennale 2001 - 2003



Elisabetta Pelucchi

Approvato il bilancio con l'IRPEF che sale e l'ICI stazionaria

Discussione accesa sull'ISE (Indicatore della Situazione Economica) per le famiglie che accedono ai servizi sociali a domanda individuale

Dopo una serrata discussione, il Consiglio comunale ha approvato l'aumento dell'addizionale IRPEF, nella misura dello 0,2 per l'anno 2001 fino ad arrivare, nel 2003, allo 0,5. Calcolando il 2 per mille sul totale imponibile, l'addizionale di quest'anno raggiungerà quota 226 milioni. Come affermato da Enzo Bina, Assessore al Bilancio, il comune di Casorate in questo modo si è allineato a molti altri comuni che stanno già applicando l'addizionale, seguendo le direttive dell'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani); si è preferito tassare il reddito - chi guadagna di più, paga di più - e non toccare l'ICI, che è rimasto invariato.

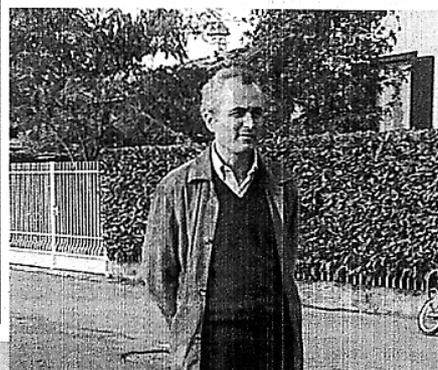
L'aliquota IRPEF è fissata allo 0,2 per il 2001 e arriverà nel 2003 allo 0,5 per mille

non tornavano. Il dibattito si è poi rivolto all'ISE: per ottimizzare l'erogazione dei servizi sociali, individuando gli utenti con reale bisogno di assistenza, la maggioranza ha proposto l'approvazione del regolamento ISE (Indicatore Situazione Economica), che dovrebbe permettere di stabilire l'effettiva condizione economica e patrimoniale degli assistiti, per verificare se in alcuni casi sia possibile stabilire delle quote di compartecipazione; come ha spiegato Claudio

Ringressi, Assessore ai Servizi Sociali, sono attualmente una trentina gli anziani assistiti e, con l'introduzione del nuovo regolamento ISE, si intende verificare chi deve usufruire gratuitamente del servizio e chi può invece pagare una tariffa che verrà stimata in base a dei parametri ancora da stabilire. Sul fronte dell'asilo nido, alcune grosse novità si profilano all'orizzonte: con l'approvazione del

nuovo regolamento per questo istituto comunale, che prevede anche la costituzione di un comitato di controllo gestione, si accolgono le richieste già da tempo avanzate dai genitori. Per

quanto riguarda le rette sono stati previsti aumenti, con l'introduzione di una tariffa per i piccoli che usufruiscono del servizio "pre-scuola" (per gli aumenti vedere box a destra).



A destra, l'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Casorate Primo, Claudio Ringressi; più in alto a sinistra un'immagine del Municipio casoratense.

CASORATE PRIMO

I grandi interventi per migliorare il paese

Il bilancio: viabilità, scuole e servizi

Le opposizioni hanno contrastato il provvedimento, sostenendo che avendo a disposizione ingenti avanzi di amministrazione, si sarebbe potuto alleggerire la pressione sui cittadini, anziché aumentarla, capovolgendo in questo modo uno dei punti forti della campagna elettorale che prometteva di non incrementare la tassazione. Anche sull'ICI, che non è stata ritoccata, le opposizioni hanno chiesto alla maggioranza perché non si sia cercato, a fronte dell'aumento dell'IRPEF, di diminuirlo anche di poco e Bina ha ribattuto che si era ipotizzata una riduzione al 5,75, ma poi i conti

Bina «Si poteva ridurre l'ICI ma poi i conti non avrebbero più quadrato»

CASORATE PRIMO

Bilancio ritardato ma tutto è OK

L'approvazione del Bilancio è avvenuta il 3 aprile, a differenza di quanto prescritto dalle normative vigenti, che identificano il 31 marzo come termine ultimo da parte delle amministrazioni comunali. «Tutto è a norma», ha rassicurato Enzo Bina, «i tre nuovi assessori hanno voluto incidere sul documento per le parti di propria competenza».

Tredici miliardi e 800 milioni: molto meno di quanto aggiudicatosi i 17 vincitori del SuperEnalotto alla riciclatoria di piazza Contardi ma sufficienti per permettere ad un paese di 7000 abitanti di mantenersi efficiente nel corso di un anno. E'

questo infatti l'ammontare delle entrate (e quindi delle uscite) che il Comune di Casorate Primo deve cercare di gestire, tutte operazioni certificate e sottoscritte nel documento più importante che un'Amministrazione comunale possa redigere, il bilancio previsionale, approvato dalla maggioranza con la contrarietà delle minoranze, polemiche per i previsti 526 milioni di avanzo di gestione. Esistono cambiamenti sostanziosi nel documento di programmazione economica di quest'anno, come confermato dall'assessore al Bilancio e vice sindaco Enzo Bina. «La relazione del collegio dei revisori ha attestato la regolarità dei documenti contabili, per i

quali è stato speso molto tempo e molto lavoro; mi sento di ringraziare Chiara Franchi per l'ottimo lavoro svolto. Per quanto riguarda l'asilo nido, verrà introdotto da settembre nuovo personale e conseguentemente ci saranno più spese a cui far fronte». L'Assessore Visigalli ha aggiunto: «Adesso sono nove le persone che si occupano di accudire i bambini, i quali pagano una retta per un terzo calcolata come quota fissa e il restante in base all'effettiva frequenza». Anche il servizio di pre-scuola ha subito un ritocco, poiché sono circa 55 i bambini assistiti, ed «è tutto personale che va pagato» (il bilancio continua a pag. 10).



LISTA NOZZE

PORCELLANE - CRISTALLERIE - ARTICOLI REGALO - CASALINGHI













Via Vittorio Emanuele, 26 Casorate Primo (PV) Tel. e Fax 02 905 11 86

CASORATE PRIMO In seno all'approvazione del bilancio previsionale, l'assessore Fossati ha illustrato il triennale delle grandi opere

L'agenda degli interventi 2001-2003

La nuova Caserma dei Carabinieri sorgerà presso parte del parcheggio dell'Ospedale Carlo Mira

Rifacimenti in vista per 23 arterie stradali del comune, da troppo tempo dissestate

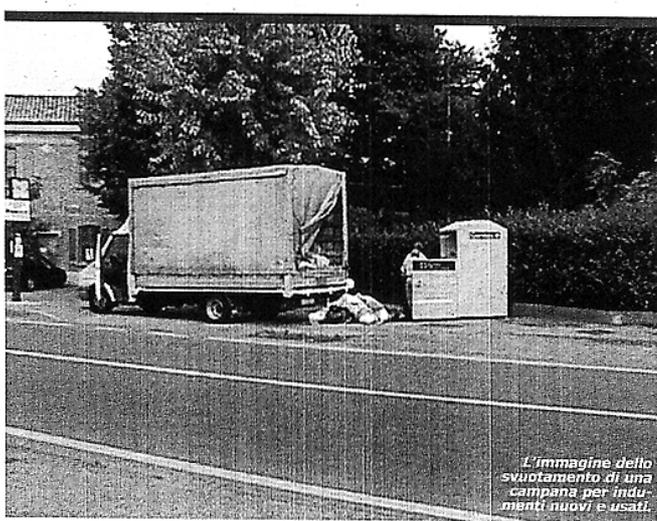
Le priorità per il 2001 e per il triennio 2001-2003 sono state elencate dall'Assessore ai Lavori Pubblici, Paolo Fossati, durante l'ultimo consiglio comunale, in occasione del quale sono state spiegate e descritte le opere pubbliche di maggiore entità

coinvolte nel piano triennale approvato dalla maggioranza. I fondi per gli investimenti, derivanti per la maggior parte dagli oneri di urbanizzazione primaria, ammontano a L. 1 miliardo e 191 milioni, che verranno suddivisi tra gli interventi di cui il paese ha impellente necessità;

al di là del fatto che ancora 256 milioni rimangono da introitare per l'esercizio 2000, l'assessore ha spiegato che 120 milioni saranno destinati, così come prescrive la legge, all'abbattimento delle barriere architettoniche e 59 milioni per gli istituti di culto.

Di 492 milioni di investimenti dovrebbero godere strade e marciapiedi dissestati, oggetto di lavori di manutenzione straordinaria, per un investimento complessivo di L. 699 milioni. Ben 23 infatti risultano essere le arterie comunali bisognose di una messa a nuovo, così come si provvederà al ripristino della pesa pubblica. 70 milioni saranno spesi per il cimitero e 30 per l'isola ecologica. Il rifacimento dei serramenti delle scuole elementari e dei controsoffitti costeranno 200 milioni. Di gran lunga più impegnativa sarà l'edificazione della nuova Caserma dei Carabinieri, che sorgerà presso parte del parcheggio non custodito dell'Ospedale Carlo Mira, adiacente ad un appezzamento di prato non cintato. Con delle varianti sostanziali rispetto al progetto originario, un privato ha acquistato l'area in questione e si è impegnato, entro tre anni, alla consegna chiavi in mano dell'opera.

Per quanto concerne la viabilità esterna, la rotonda che interromperà la tratta della circoscrizione di Casorate Primo in direzione Rosate costerà 80 milioni; infine l'incognita del grande parco pubblico prospiciente l'area industriale di Calvignasco per il quale si prevede una onerosa e complicata gestione: per il consigliere Piacentini, potrebbe addirittura trasformarsi notte tempo in un parcheggio riservato ai fruitori delle numerose prostitute, anche se, nelle intenzioni, dovrebbe rimanere costantemente monitorato. [dn]



L'immagine dello svuotamento di una campana per indumenti nuovi e usati.

CASORATE PRIMO Riceviamo e pubblichiamo

Gli Amici degli Animali si mobilitano per Buck

E' stato anche lui abbandonato

Il Gruppo Cinofilo Amici degli Animali di Casorate Primo cerca in donazione un piccolo appezzamento di terreno in zona, dove poter allestire un punto di immediata accoglienza per i cani randagi ritrovati. Telefonare al numero 02 905 16 027.



Si chiama Buck, è un bel cagnone incrocio di pastore tedesco e terranova, buono e dolcissimo, abbandonato tra una strada di campagna e una stalla. Era sdraiato a terra, stanchissimo e aspettava che il suo padrone lo venisse a prendere, ma invece il suo padrone lo aveva abbandonato, buttato via come una scarpa vecchia. Buck è stato con noi per un po' di tempo, poi per motivi di spazio abbiamo dovuto portarlo a un canile. Grazie al suo padrone, ora Buck è rinchiuso in una gabbia, senza alcuna colpa e senza capire cosa sia successo, e ha bisogno di trovare con urgenza una casa, una famiglia che gli dia tanto amore e affetto. Chi non può adottare

Buck può aiutarci a trovare una casa per lui, per restituirgli la libertà e una vita dignitosa. Grazie di cuore per il vostro aiuto. Per adottare Buck, contattare il Gruppo Cinofilo "Amici degli Animali" di Casorate Primo, al numero 02/9051418 chiedendo di Loredana.

Finalmente una bella notizia! Vi ricordate di Max e Cherie, fratello e sorella abbandonati che cercavano casa? Dopo Cherie, che era stata accolta da una famiglia di Basiglio, ora finalmente anche Max ha trovato casa: è stato infatti adottato da una volontaria che si occupa di cani abbandonati e sicuramente è in buone mani!

Il Gruppo Cinofilo "Amici degli Animali" di Casorate Primo ricorda che è possibile rinnovare la tessera presso il negozio di animali "Lo Zoo di Casorate", in via Dall'Orto 30 (di fronte ai Carabinieri). La tessera è annuale e il suo costo è un'offerta libera. Il ricavato delle tessere verrà usato per gli animali abbandonati, per procurare loro cibo, cure veterinarie e tutto ciò di cui hanno bisogno. Chi vuole donare cibo o materiale (coperte, ciotole, medicinali, brandine, antiparassitari, collari, guinzagli ecc.) per i cani più sfortunati, può telefonare al numero 02/90097949.

CASORATE PRIMO Sono già lusinghieri i risultati della raccolta differenziata

Rifiuti: si passa da tassa a tariffa

Modificato il regolamento TARSU, o più precisamente adottando una proposta di modifica all'attuale normativa, si dovrà spianare la strada per il passaggio da tassa per la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani a tariffa, in proporzione alla quantità di rifiuti prodotti da ciascun nucleo familiare, così come prevedono le leggi nazionali. L'assessore Enzo Bina ha sottolineato come questa sia una fase particolarmente delicata, poiché il passaggio da un sistema all'altro avverrà in maniera più indolore possibile; il calcolo della nuova tariffa andrà ad aggiungersi ai già ottimi

risultati conseguiti con gli esperimenti di raccolta differenziata. Il fine è rappresentato da un minore esborso da parte del Comune, per lo smaltimento dei rifiuti prodotti dai cittadini.

Già da quest'anno, a fronte di entrate per circa 1 miliardo e 120 milioni, si è registrato un risparmio di 108 milioni, dovuto alla raccolta differenziata condotta con correttezza.

CASORATE PRIMO Riceviamo e pubblichiamo

Di vittoria in vittoria

«Abbiamo vinto il Campionato!»

Gianmario Lorenzi

Ecco la squadra del futuro. Allenata dal mister Gianmario Lorenzi, è formata da 14 elementi: 9 di Motta, 3 di Casorate, 1 di Trivolzio e 1 di Moncucco-ben amalgamati e molto amici. La loro stagione trionfale è cominciata a settembre con il torneo di Rosate: primi nella tecnica, miglior marcatore, è mancato solo il miglior portiere perché in tre partite non ha ricevuto tiri. Adesso, al 31/3/2001 abbiamo vinto il Campionato! E nel prosieguo della stagione, che finirà ai primi di giugno, ci sono altri tre tornei, e di sicuro saremo protagonisti. Ma ecco la rosa al gran completo: Benetti Alessandro, portiere, i difensori Basana Ivan, Di Gaeta Gianmarco, Carlino Ste-

fano, Iovieno Marco, il centrocampista Silini Marco, Pizzarelli Fredy, Gianuzzi Massimo, Caruso Alessandro, Cossiga Simone, Caserio Mattia (grande anche quando gioca in porta); i bomber Pozzi Simonluca, Brundo Gianluca, Signorini Davide.

Ma non dimentichiamo la famiglia dei Pulcini a 9, e allora menzioniamo; i miei collaboratori negli allenamenti Caolino Pietro e Basana Marco, i dirigenti Cossiga Giuseppe, Pizzarelli Mario, Benetti Fabrizio. I genitori che sempre ci hanno seguito e incitato.

Il super tifoso e segretario del Casorate Calcio Sazio Marco, e per concludere due persone eccezionali, il responsabile del settore giovanile Aiello Epifanio e il responsabile tecnico Garavaglia Roberto. Grazie a tutti, soprattutto al Casorate Calcio.



Francesca Follie di Moda

Fantastico!

Primavera - Estate 2001

Nel nostro show-room
il Migliore Assortimento di
Abiti da Cerimonia, Comunioni,
Cresime e per ogni Vostra
Lieta Ricorrenza

Abbigliamento Donna - Uomo - Bambino. Via 4 Novembre, 8 - 20080 Besate (MI) Tel. 02 90 50 297

CASORATE PRIMO Gli specialisti del capello si avvalgono di rivoluzionarie tecniche per permettere di rinnovare la capigliatura: incontro con il titolare di "Arte & Moda"

Capelli senza segreti: bellezza e innovazione

Elisabetta Pelucchi

La ricerca, in tutti i campi, compie dei passi da gigante, raggiungendo e superando traguardi che fino a un momento prima sembravano irraggiungibili: in ambito tricologico, la scienza del capello, il traguardo appena raggiunto si chiama "extension", cioè l'allungamento e infoltimento dei capelli. Quante volte abbiamo desiderato cambiare totalmente il nostro look, trasformando un carré in una cascata di capelli? Adesso è possibile farlo, senza dover aspettare i lunghi mesi della crescita. E proprio a Casorate, in via Garibaldi 76, c'è un centro specializzato in questa nuova tecnica, il negozio "Arte & Moda Pino", parrucchiere per donna e uomo: «L'extension è un sistema rivoluzionario» ci spiega Pino Caracciolo, titolare del negozio «che grazie all'applicazione di ciocche di capelli permette di ottenere una chioma lunga e folta, oppure di rinnovare la capigliatura con "colpi di sole" o méches. I capelli sono totalmente naturali e non trattati con sostanze chimiche, in modo da poterli poi trattare con permanente, tintura o colpi di sole, a seconda delle esigenze; le ciocche vengono agganciate con una sintesi di cheratina sintetica che ha le stesse caratteristiche della cheratina naturale. Quindi niente colla, silicone o asole, ma un sistema naturale, invisibile e totalmente innocuo».

La capigliatura si può allungare da un minimo di 30 a un massimo di 75 centimetri, ma si può anche infoltire, ed è questa un'importante applicazione quando i capelli sono diradati o presentano "rose" o stempiature.

Ma come si procede? «Il primo passo è un'analisi del capello per valutare quale tipo (standard, fine, extra-fine), colore, lunghezza e quantità di ciocche è necessaria per raggiungere l'effetto desiderato e poi, in un secondo momento, si procederà all'agganciamento con pinza a caldo per fondere la cheratina e saldare le ciocche, un'operazione che richiede parecchio tempo e che viene perciò suddivisa in due sedute. Se verranno poi osservate alcune accortezze nel lavaggio e nell'uso di una speciale spazzola che scivola sui capelli senza agganciarsi alle saldature, l'allungamento potrà durare da sei mesi a un anno, mentre per il rinfoltimento i tempi sono dimezzati. Quando si effettua l'allungamento è opportuno seguire le indicazioni che lo stilista stesso fornirà nel pri-

FOTO: "GREAT LENGTHS".



DOPO

Qui Scopri l'EXTENSION



PRIMA

mo incontro di consultazione; in questo modo se ne potrà trarre il massimo beneficio e avere una capigliatura morbida e naturale». L'extension non ha effetti collaterali e può essere effettuata su qualunque tipo di capello; la procedura è molto accurata e l'azienda stessa fornisce del trattamento non rilascia nessun attestato, apparecchiature e materiali se non si effettuano dei corsi specifici.

Oltre all'extension, il negozio "Arte & Moda Pino" offre una gamma completa di trattamenti tricologici che, a differenza dei trattamenti cosmetologici rivolti solo all'estetica, si occupano della cute e della struttura del capello; specifico è il "Glyco-san", un trattamento di rinfoltimento naturale che viene seguito passo per passo da uno specialista tricologo. «Nel nostro centro è possibile effet-

L'esclusivo sistema Extension, consente di ottenere l'effetto rappresentato dalle due immagini sopra: il salone di "Arte & Moda".

tuare cinque visite all'anno completamente gratuite» continua Pino Caracciolo, lui stesso tricologo «nelle quali lo specialista consiglia i vari trattamenti necessari a risolvere i diversi problemi del capello, ma senza alcun vincolo da parte dei clienti, che possono poi decidere in tutta libertà se sottoporsi o meno. Molto valido è anche il "infodrenaggio", che assicura una pulizia completa del cuoio capelluto e un benefico massaggio cutaneo. Ci occupiamo della salute dei capelli a 360 gradi, e in oltre vent'anni di attività abbiamo ottenuto degli ottimi ri-

sultati in caso di dermatiti e psoriasi, notevolmente ridotte e attenuate nell'arco di un anno, nella prevenzione della caduta, nel trattamento di capelli sfibrati da permanenti e tinture, che vengono completamente ristrutturati».

Per le tendenze moda, nel taglio e nelle colorazioni, Pino Caracciolo e la sua valida collaboratrice, Tamara, si tengono costantemente aggiornati grazie a corsi specifici, e prestano sempre molta attenzione all'aspetto generale della persona, conciliando le sue esigenze e il suo gusto con un look moderno; Tamara è specializzata sul versante tecnico (permanent, colorazioni, stirature non hanno segreti per lei) ed è campionessa italiana in acconciature da sposa. Grande professionalità dunque (Pino Caracciolo lavora nel settore da 31 anni, è diplomato parrucchiere per uomo e donna, è stato insegnante e direttore di una scuola professionale, commissario d'esame e giurato in concorsi) e attenzione alla cura e alla bellezza dei capelli, il tutto in un ambiente gradevole e accogliente.

CASORATE PRIMO Lo straordinario sistema giapponese

Reiki, l'energia vitale

Il vero benessere fisico, emotivo e mentale

A cura delle Naturopate dell'Erboristeria "Il Rimedio Naturale"

Reiki (che si pronuncia Rei-Chi) è una parola giapponese che significa "energia vitale universale". Questa energia si trova o agisce in ogni elemento del creato e quindi sia negli uomini che negli animali, nei vegetali e nei minerali. Tutto ciò che vive contiene questa energia e la irradia intorno a sé e le persone che hanno ricevuto le attivazioni energetiche, ovvero l'iniziazione al Reiki, hanno i canali energetici corporei aperti e quindi un accesso illimitato all'energia della forza vitale sia per guarire se stessi che gli altri. Il Reiki quindi è l'energia universale che, convogliata da chi ha ricevuto l'iniziazione, viene usata attraverso le mani per attivare un processo di guarigione. Il Reiki è un metodo di cura sicuro, naturale e olistico mediante il quale si possono trattare molte affezioni acute e croniche, ristabilendo una condizione di benessere spirituale, mentale ed emotivo. Tra i disturbi curabili si possono citare: stress, sinusite, disturbi mestruali, cistite, emicrania, asma, eczema, artrite, disturbi della menopausa, mal di schiena, ansia, tensione, depressione, insonnia e sciatica. Il Reiki è indicato per chiunque, anche per i bambini e gli anziani, le donne incinte e le persone in convalescenza dopo un intervento chirurgico. Inoltre è un tonico eccezionale e, nel caso si goda di buona salute, il Reiki aiuta a conservarla. Chiunque voglia entrare in contatto con questo metodo di cura può rivolgersi alle Naturopate dell'erboristeria "Il Rimedio Naturale" in via Garibaldi 4 a Casorate Primo, telefono 02/90059090.



FOTO: "NEWS MAGAZINE" DICEMBRE 2000.

AUTOSCUOLE VISCONTI

di GIANFRANCO SESINI
20086 Motta Visconti (MI)
Piazza della Repubblica, 1
Tel. 02 9000 1862
Cell. 0338 85 51 657

CHI SI PRESENTERÀ
CON QUESTO COUPON
AVRÀ DIRITTO AD
UN BUONO SCONTO!

SAI TERZI



RESPONSABILITÀ
CIVILE DELLA
FAMIGLIA.
ASSISTENZA E
TUTELA LEGALE

L'Assicurazione
fatta apposta per
chi non l'ha
fatto apposta.



AGENZIA GENERALE DI MOTTA VISCONTI
Via A. Moro, 9 - Tel. 02 9000 9092 - Tel. - Fax 02 90 000 930
20086 MOTTA VISCONTI

RESPIZZI ANGELO

ASSISTENZA TECNICA
PICCOLI E GRANDI
ELETTRODOMESTICI

Lavatrici - Lavastoviglie
Forni - Stirelle
Macchine da Caffè - ecc.

PREVENTIVI - RITIRO
E CONSEGNA GRATUITI

20086 MOTTA VISCONTI
VIA PIZZO, 26
TEL. 02 90 000 577
CELL. 0368 71 70 929

CASORATE PRIMO

Al ritmo di Grease

Manca ancora la data definitiva dello spettacolo, ma per il resto tutto sta procedendo come da programma: le repliche della nuova versione del musical di Franco Santagostino Ratti andranno in scena il prossimo mese presso il teatro dell'oratorio Sacro Cuore. Tratto dal famoso film con John Travolta e Olivia Newton-John, la rappresentazione ha raccolto nel 2000 grandissimo successo, tanto da suggerire a grande richiesta un bis.

STUDIO BINASCO SERVIZI RESIDENZIALI
AMPLIAMENTO ORGANICO FILIALI DI CASORATE -
CASARILE - CERTOSA - BINASCO - SELEZIONA:

n° 2 DIPLOMATI

La ricerca è rivolta soprattutto a giovani
max. 30 anni ai quali affidare compiti
da svolgere in autonomia, predisposti
ai rapporti interpersonali, automuniti.

Si offre ambiente dinamico
in forte espansione, supporto
formativo costante, possibilità di
sviluppo personale e professionale.
Condizioni contrattuali di settore.

INVIARE CURRICULUM
AL N° FAX 02 900 91 327 con Rif. RG

COMODITÀ DI PAGAMENTO

MILO GOJ GALLERIA D'ARTE

- TAPPETI PERSIANI ORIENTALI
- QUADRI GRANDI AUTORI DEL 900
- ARGENTERIA
- VETRI ARTISTICI
- SCULTURE
- PORCELLANE

LAVAGGIO - RIPARAZIONI
TAPPETI



VIA CAVOUR, 31 MOTTA VISCONTI (MI) - TEL. 02 90 000 094



CARABINIERI 0382 928 063 (112) - EMERGENZA SANITARIA 118 - GUARDIA MEDICA 8488 818 18

Municipio 0382 930 362
Polizia Municipale 0382 930 436
Biblioteca Comunale 0382 930 362
Piscina Comunale 0382 930 747
Ufficio Postale 0382 928 018
Parrocchia S. Antonio 0382 928 032

Parrocchia Zelata 0382 928 170
Scuola Materna 0382 928 173
Scuola Elementare 0382 928 095
Scuola Media 0382 928 095
Farmacia D.ssa Merisio 0382 928 688
Vigili del Fuoco 115

Ufficio Acquedotto 0382 928 324
ASM Pavia 0382 434 611
Gas Metano Pavese 0382 928 594
Punto di Vista 0382 930 524
D.ssa Monica Scaiola
Medico Veterinario 0382 930 773

BI FERA NELLA MAGGIORANZA

IL CASO CREMONESI



BEREGUARDO Riceviamo e pubblichiamo

Il Sindaco risponde

Maurizio Tornielli *

Preg. ma Sig.ra Pelucchi, mi riferisco all'articolo apparso sul numero di marzo del mensile da Lei diretto. Sono profondamente dispiaciuto nel leggere nell'introduzione frasi molto pesanti che mettono in dubbio la moralità e la rettitudine dell'intero Consiglio Comunale. In qualità di amministratori abbiamo il dovere nonché l'obbligo di legge di tutelare la riservatezza di tutti i cittadini, quindi come è stato spiegato dal Segretario Comunale, visto che un approfondimento ulteriore delle motivazioni che hanno portato la revoca a Cremonesi delle deleghe assessorili comportava citare fatti che riguardavano direttamente nostri cittadini, abbiamo dovuto, e non voluto per misteriosi interessi personali, proseguire la seduta a porte chiuse. Mi rendo conto che nella concitazione del momento i presenti non abbiano ben compreso, ma ritengo che fosse un Suo dovere di corretta informazione spiegare esattamente i fatti ai lettori. Concordo che i Consigli Comunali sono un importante momento democratico per la vita amministrativa di un paese e mi deve dare atto che nel 2000 abbiamo avuto parecchie sedute; come mi deve dare atto che il Consiglio del 13.3.2001 doveva principalmente spiegare ed approvare le scelte politiche future, rappresentate dall'approvazione del Bilancio di Previsione 2001, nel quale si sono previste opere pubbliche importanti per l'avvenire del nostro paese, che non dovevano, a parer mio, essere liquidate in sei righe. Informare sui motivi per cui erano state tolte alcune deleghe assessorili era un adempimento, non certo il punto principale della seduta. La ringrazio da ora se vorrà ospitarmi sul prossimo numero, colgo inoltre l'occasione per ringraziarLa dello spazio dedicato alle iniziative socio-culturali nel nostro paese.

* Sindaco di Bereguardo

Elisabetta Pelucchi

Aun mese di distanza dal consiglio che aveva notificato la loro posizione, Stefano Cremonesi e Giampalmo Gandini hanno rilasciato un'intervista al nostro giornale nella quale ricostruiscono i fatti accaduti. Gandini: Ho dato le dimissioni, come aveva detto il sindaco in consiglio, per motivi di lavoro, ma in quel momento non avrei potuto giustificare in modo diverso, perché il momento era critico: era imminente l'approvazione del bilancio, con tutti i progetti per il futuro del paese, non serviva alimentare altre polemiche, e per il bene di tutti ho deciso di uscire di scena senza troppo clamore. E anche in questo momento la polemica non serve a niente, mentre penso che sia utile dire le cose come stanno. I fatti sono questi: agli inizi di febbraio, ho ricevuto una telefonata da Tornielli in cui mi diceva di avere deciso che Carmelo Casarini (vice-sindaco e assessore al Bilancio, n.d.r.) e Stefano Cremonesi uscissero dalla giunta, che intendeva revocare loro le deleghe assessorili e voleva che lasciassero anche il consiglio. Io ho ribattuto che se poteva togliere loro le deleghe (visto che era stato lui a conferirle), non poteva di certo farli uscire dal consiglio, visto che quell'incarico se l'erano guadagnati grazie ai voti dei cittadini. A questo punto ho informato i due diretti interessati e gli altri consiglieri: tutti siamo rimasti sorpresi perché non capivamo, e tuttora non capiamo, i motivi della decisione. Personalmente ritengo che non vi fossero dei motivi così gravi da portare all'allontanamento di Casarini e Cremonesi. Abbiamo cercato una soluzione senza creare una frattura, perché l'uscita di scena dei due assessori avrebbe comportato delle conseguenze gravissime e

probabilmente il bilancio non sarebbe stato approvato, non volevamo arrivare a questo perché ognuno di noi aveva contribuito alla stesura del bilancio presentando un programma di lavori, e bloccare tutto sarebbe stato dannoso per il futuro di Bereguardo. Abbiamo fatto una controproposta: Casarini rimane e troviamo chi sostituisca Cremonesi. La faccenda è stata messa in mano ai politici, perché il sindaco, dopo aver dichiarato la sua appartenenza al PPI (fatto che nessuno sapeva), ha affermato di avere preso contatti con il suo segretario politico e con il segretario politico del DS, e che da loro sarebbero arrivate le indicazioni da seguire. Ci sono stati degli incontri coi segretari politici, ai quali io non ho partecipato perché non lo ritenevo giusto, dal momento che siamo una lista civica.

Prosegue Gandini: Hanno valutato la situazione e Tornielli, come mi ha autorizzato a riferire Carmine Mastantuono (segretario DS e consigliere comunale), ha proposto di affidare il posto di assessore vacante alla minoranza. Non so dire se la minoranza ne fosse al corrente: io a quel punto ho deciso di dimettermi, visto che ero un assessore esterno, in modo che la giunta potesse andare avanti con due assessori e arrivare all'approvazione del bilancio. Le mie dimissioni sono state indispensabili per mantenere questa maggioranza e andare avanti con i progetti iniziati. Infatti Mastantuono, durante il consiglio, ha fatto una dichiarazione di voto dicendo di essere solidale con Cremonesi e che avrebbe votato il bilancio con i voti di quella maggioranza e di nessun altro, proprio perché a lui era stata fatta la proposta di fare entrare la minoranza in giunta. Cremonesi: Come non ero a conoscenza delle estreme decisioni a cui Tornielli era arrivato, ancor meno ero a conoscenza dei colloqui politici con alcune "segreterie di partito". Tengo a precisare che essendomi candidato in una

BEREGUARDO Gli sviluppi della dura crisi che ha investito la maggioranza

Quando le sorprese non finiscono mai

I conflitti in Comune raccontati dagli ex-assessori Cremonesi e Gandini



La sala consiliare in occasione di un incontro con gli Amministratori.

lista civica valutando con un gruppo eterogeneo di persone un programma per il comune di Bereguardo, quello era ed è l'obiettivo che la maggioranza doveva porsi per la legislatura. Tecnicamente è possibile che un assessore di maggioranza venga sostituito con uno della minoranza, anche se il rispetto per l'elettorato vuole che la maggioranza rimanga tale anche all'interno della giunta. Ma veniamo ai fatti: il 19 febbraio ho ricevuto una lettera da Tornielli dove in due righe mi si comunicava la revoca, senza specificare le motivazioni come invece prescrive il regolamento e citando oltretutto un articolo sbagliato del Regolamento Comunale. Inoltre non ho mai ricevuto la revoca scritta dall'incarico di presidente della commissione edilizia, ben sapendo che settimana scorsa c'è stata una ri-

nione della commissione edilizia in cui la presidenza è stata assunta da Tornielli. Teniamo presente che era appena stato approvato il Piano Regolatore Generale (consegnato in Regione il 15 gennaio) e malgrado quello che è stato detto il PRG non presenta nessun problema, perché in base alle mie informazioni la Regione ha chiesto solo dell'ulteriore documentazione su alcuni aspetti (fatto normale in un normale iter burocratico) e, non essendoci più io ad occuparmene, doveva essere

il sindaco a inviare quanto richiesto. Il PRG aveva ricevuto l'approvazione dell'ASL e del Parco Ticino, per cui se qualcosa mancava ci si doveva rivolgere all'architetto urbanista che ne ha curato la stesura.

Le richieste fatte dalla Regione sono puramente tecniche per cui non credo che vi saranno problemi per la sua approvazione. Il consiglio comunale approva il PRG, il PRG viene consegnato in Regione e io, che al PRG ho dedicato la maggior parte del mio impegno, dopo pochi giorni vengo sollevato dall'incarico; questo cambiamento di rotta ha stupito tutti i consiglieri, perché il PRG come tutti gli altri traguardi conseguiti in un anno e mezzo (penso alla statalizzazione dell'asilo, alla refezione scolastica interna ecc.) erano tutti inseriti nel nostro programma elettorale, non c'è un punto che ne sia al di fuori. In campagna elettorale si era concordato che ognuno di noi avrebbe avuto un suo ambito di lavoro ben preciso, con una serie di progetti da portare avanti; dopo un anno e mezzo tutto è stato ribaltato. Mi dispiace anche per gli altri che continuano a lavorare in un clima carico di tensioni e insicurezze. E' vero che con la nuova legislatura sono stati dati al sindaco più poteri per legiferare e portare avanti i progetti del comune, ed è una cosa giusta, anche per snellire le procedure e abbreviare i tempi; ma è altrettanto vero che se non si serve di collaboratori, una persona sola, anche se vi si dedica a tempo pieno, non può occuparsi di tutti gli aspetti dell'am-

BEREGUARDO Riceviamo e pubblichiamo

Le motivazioni ufficiali

Porto a conoscenza la mia dichiarazione sulle motivazioni della revoca dell'incarico di Assessore al Sig. Cremonesi (pervenutaci il 15.03 quando il giornale era appena andato in stampa, n.d.r.), lette durante la seduta del Consiglio Comunale del 13.03.2001. Secondo la normativa vigente (TU enti locali 267/2000) spetta al Sindaco la nomina degli assessori, sulla base di un rapporto fiduciario con essi, e naturalmente anche la revoca. Gli assessori sono, sempre in base alle nuove disposizioni, soprattutto componenti della giunta, qualificata principalmente dopo le riforme degli anni '90 come organo collegiale di collaborazione nei confronti del sindaco. Agli assessori non spetta più, se non in misura assai limitata, la delega di funzioni da parte del sindaco e soprattutto l'esercizio di esse individualmente, anche in base alle nuove specifiche attribuzioni dei dirigenti e responsabili di uffici e servizi. Poiché in base al TU 267 del 2000 in caso di revoca è tenuto a darne motivata comunicazione al Consiglio, informo di aver revocato l'incarico di Assessore a Cremonesi Stefano in quanto nell'esercizio delle sue funzioni egli risulta non aver tenuto sufficiente conto sia del carattere collegiale del funzionamento della Giunta, né del carattere preminente di collaborazione con il sindaco che è oggi elemento caratterizzante dell'operare della Giunta stessa; assumendo talora iniziative a livello personale in assoluta auto-

Il Sindaco Maurizio Tornielli

continua a pagina 14

continua a pagina 14

Immagine

Coiffeur

Parrucchiere Uomo - Donna

Casorate Primo - Pavia
Piazza Contardi, 13
Telefono 0290056162

Bereguardo - Pavia
Piazza Patrioti, 8
Telefono 0382928380

Avete un tetto in ETERNIT... ...e non sapete a chi rivolgervi?

L'Impresa ABATE Luigi, oltre a costruire e ristrutturare opere edili, esegue bonifiche e smaltimenti di tetti in lastre di "ETERNIT" con personale specializzato.

Luigi ABATE

Impresa Edile

Casorate Primo (PV)

Cell. 0335 61 61 419
Ufficio e Fax:
02 905 13 20

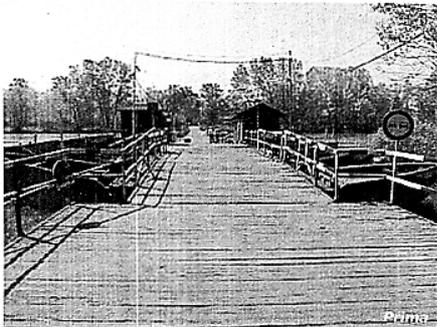
BEREGUARDO Dopo un'attesa che è sembrata infinita, ha riaperto finalmente il suggestivo ponte di barche che torna a collegare la sponda di Bereguardo a Zerbolò

Inaugurato il nuovo ponte, più bello che mai

Le prime immagini della nuova struttura, inaugurata il 9 aprile in presenza di autorità politiche di primo piano

Elisabetta Pelucchi

Mai il taglio di un nastro era stato tanto atteso e sospirato, e così erano tantissime le autorità e i cittadini presenti all'inaugurazione del nuovo ponte in chiatte, moderno nei materiali impiegati ma identico al vecchio nell'aspetto. Cinquemila quintali di acciaio assemblati, ventotto barconi in acciaio Corten (materiale praticamente indistruttibile visto che non arrugginisce) e un impalcato in legno di larice; la carreggiata è a doppio senso di marcia, con passaggio pedonale a lato, ed è illuminata da una fila di lampioni che ben si intonano all'insieme. E' toccato al Presidente della Provincia Silvio Beretta tagliare il nastro; nei discorsi delle varie autorità soprattutto ringraziamenti all'Amministrazione provinciale e alle maestranze, puntuali nel rispettare la



Le immagini del ponte di barche di Bereguardo: in basso rappresenta il vecchio ponte prima del rifacimento.

tempistica dei lavori, pur dovendo fare i conti con l'inverno più piovoso degli ultimi cento anni. Soddisfazione da parte dell'Assessore provinciale ai lavori pubblici Vittorio Poma, che tanto impegno ha prodigato per la realizzazione del nuovo ponte, da parte del Presidente del Parco Ticino Luciano Saino e dei sindaci di Bereguardo e Zerbolò, Maurizio Tornielli e Gian Antonio Centenara, che hanno sottolineato l'importanza che un ponte efficiente ha per tutti gli abitanti della zona, e di Carlo Maiocchi del Comitato "Ticino 2000", intraprendente

comitato civico di Parasacco di Zerbolò che per tutti questi anni si è battuto per la ricostruzione del ponte. Hanno tirato un sospiro di sollievo anche tutti gli operatori turistici della zona, ristoratori in prima fila, perché le feste pasquali con le tradizionali "gite fuori porta" segnano l'inizio della stagione turistica, e il ponte costituisce una tradizionale attrattiva. Conclusa la cerimonia di inaugurazione, alle 17.30 il ponte ha ripreso a funzionare, lasciando passare le prime auto: traffico e viabilità tornano ora alla normalità.

Hanno tirato un sospiro di sollievo anche gli operatori turistici della zona, ristoratori in prima fila, affinché le gite fuori porta di Pasqua siano un segnale di rinascita

BEREGUARDO Si tratta di un progetto didattico avviato dalla Biblioteca Comunale

Scoprire la lettura per ragazzi di elementari e medie

Un viaggio nell'affascinante mondo della lettura alla scoperta del libro; con una serie di incontri proposti dalla Biblioteca Comunale e coordinati da un'esperta, gli alunni della scuola elementare e media di Bereguardo hanno potuto partecipare a un progetto di avviamento e animazione alla lettura, articolato

in due appuntamenti per classe a partire dal 28 di marzo fino all'11 di aprile. Attraverso varie tecniche di animazione e privilegiando l'aspetto ludico e creativo, si è cercato di sviluppare nei giovanissimi un atteggiamento positivo verso la lettura, intesa non come dovere scolastico, ma come scoperta e conquista di un mondo affascinante, come percorso di arricchimento e crescita culturale.

A tutti gli alunni è stata fornita la tessera per il servizio prestito dei libri della biblioteca e già dal primo incontro hanno scelto e portato a casa un libro; le insegnanti poi hanno approfondito in classe il discorso lettura, incentivando i ragazzi a frequentare la biblioteca e a usufruire dei testi disponibili. Come ha spiegato l'Assessore alla Cultura,

Pieragostina Nai, la Biblioteca Comunale, dopo un necessario periodo di riorganizzazione e riordino dei testi esistenti, con le indispensabili operazioni di inventario e schedatura, sta ora provvedendo a riformare le varie sezioni, dalla narrativa alla saggistica e così via, privilegiando in particolare modo proprio la letteratura per bambini e adolescenti.



BEREGUARDO Dai fiori alle auto d'epoca, allo sport

Una Primavera di festa

Ricco il calendario delle manifestazioni

Si svolgerà domenica 22 aprile la "Festa di Primavera", la rassegna annuale di fiori, piante e attrezzature per il giardinaggio organizzata dalla Pro Loco di Bereguardo, giunta quest'anno alla sesta edizione. Il consueto appuntamento con fiori e piante, che ogni anno richiama un pubblico sempre più numeroso, si svolgerà nel cortile del castello visconteo e sarà allietato da una mostra di disegno riservata ai bambini della Scuola Materna. A partire dalle 10 del mattino e per tutta la giornata sarà possibile acquistare fiori e piante e tutto ciò che serve a rinnovare balconi e giardini. In occasione della Festa della Liberazione, mercoledì 25 aprile, dopo la S. Messa nella chiesa parrocchiale, ci sarà la deposizione di una corona alla lapide dei caduti di tutte le guerre. Nel pomeriggio, festa degli anziani con intrattenimento musicale. Un ritrovo nazionale di auto d'epoca è in programma per la mattinata di sabato 28 aprile con partenza dal castello di

Bereguardo, organizzato da un'associazione di Modena che cura questo genere di manifestazioni in tutta Italia e che quest'anno ha scelto il nostro paese proprio per la suggestiva cornice del castello visconteo. Dal castello infatti prenderà il via il circuito pavese che vedrà "sfrecciare" i bellissimi bolidi d'altri tempi per le strade della Lomellina e dell'Oltrepò. Inoltre l'Assessorato allo Sport del comune di Bereguardo sta preparando una Festa dello Sport che dovrebbe svolgersi sabato 2 giugno nel grande prato dietro il cortile del Castello con la partecipazione dei bambini della scuola materna ed elementare, coinvolgendo insegnanti e famiglie. Già gli insegnanti stanno lavorando per preparare insieme ai bambini una piccola esibizione. Lo spirito è quello di far risaltare la validità ricreativa e aggregativa dello sport, che può essere importante momento formativo per i giovani, non solo a livello fisico ma anche educativo. Al più presto il programma dettagliato.

NUOVA ESPOSIZIONE

**ARREDOBAGNO
FORNITURE
TERMOIDRAULICHE**

**20086 MOTTA VISCONTI (MI)
Via Turati, 10 - Tel. 02 90 000 517
Fax 02 90 001 791**

**Pedicure
Podologo**

Centrone Antonetta

- ◆ Trattamenti unghie incarnite
- ◆ Ortesi in silicone per dita a martello e alluce valgo
- ◆ Verruche plantari
- ◆ Callosità dolorose
- ◆ Deformazioni delle dita
- ◆ Distrofia delle unghie
- ◆ Tutto per la cura del piede

SI ESEGUONO PLANTARI SU MISURA
CURA E PREVENZIONE DELLE
PATOLOGIE DEL PIEDE DIABETICO E DELLE
ALTRE SINDROMI DOLOROSE
STRUMENTARIO STERILE

Per informazioni e appuntamenti: via Annoni, 31
20086 MOTTA VISCONTI (MI). Tel. 02 9000 9357

BEREGUARDO Appena terminato il torneo di scopa "alla Bereguardina"

Piace la nuova formula

Ogni giocatore, per poter superare il turno, deve confrontarsi con tre diversi compagni e avversari

Piace e diverte la nuova formula adottata nel torneo di scopa liscia appena terminato detto "alla Bereguardina", organizzato dalla Cooperativa. La novità consiste nel fatto che ogni giocatore per poter superare il turno deve confrontarsi con tre diversi compagni e avversari. La differenza con i tornei tradizionali è sostanziale: infatti in questi ultimi i concorrenti si iscrivono in coppia e si confrontano con gli avversari in una partita secca per superare il turno. Tralasciando il peso della "dea Fortuna", che ovviamente in una sola partita gioca un ruolo rilevante, il vero inconveniente è che ormai di gioco si parla sempre meno, perché la vera arma

Nei tornei tradizionali i concorrenti si iscrivono in coppia confrontandosi con gli avversari

della coppia è naturalmente l'intesa, che non significa più capire i pensieri del compagno ma i "segni" del compagno.

Tutto ciò viene spazzato via dalla formula Bereguardina, dove il concorrente si misura con compagni appena conosciuti e a quel punto deve solo saper giocare, non ha tempo di concordare artefizi, tanto più che il compagno di ora diventerà subito dopo avversario. Accolta inizialmente con perplessità, la formula ha pian piano conquistato i veri appassionati del gioco e naturalmente scontentato i "campioni" di ieri, veri maestri nell'arte dei segni. Il torneo è stato vinto da Giuseppe Vacchini di Trivulzio, secondo posto per Egidio Portolupi di Bereguardo e terzo per Angelo Perolfi di Trivulzio. Magnifici premi fino al 16° premiato con il lingotto d'argento.

La Cooperativa ha offerto un pranzo a tutti i concorrenti e organizzatori, mentre lo sponsor del torneo, la ditta Pini Pierangelo di Casorate Primo, ha consegnato a tutti i concorrenti un bel ricordo della manifestazione. [ep]



Il vincitore Giuseppe Vacchini con il presidente della Cooperativa Carmine Mastantuono.

BEREGUARDO Riceviamo e pubblichiamo

Scuola Calcio per i Mini Atleti

Il 19 marzo i bambini della scuola calcio dell'Oratorio P.G. Frassati di Bereguardo hanno ripreso i tanto attesi allenamenti con grande entusiasmo e soddisfazione da parte dell'allenatore, che ha avuto la sorpresa di qualche bambino in più.

Sono molti gli appuntamenti a cui si stanno preparando questi mini atleti, con un mese di maggio segnato dalla partecipazione al torneo di Motta Visconti (inizio 10 maggio h.19) e dall'esibizione domenica 20 all'interno del torneo "Carlo Panza" al campo comunale di Bereguardo.

A giugno, nei giorni 2/3 e 9/10 ci sarà il torneo "Matteo & Matteo" all'Oratorio di Bereguardo. Come si vede gli impegni sono molti, la preparazione è ripresa in una primavera che speriamo finalmente sia tale per permetterci di arrivare a questi appuntamenti bene allenati, per potere divertirvi e divertire. **Gabriele Brizzi**

BEREGUARDO La crisi della maggioranza

Caso Cremonesi

segue da pagina 12

ministrato comunale.

Gandini: Anche perché il comune non è un monopolio ed è comunque impossibile portare avanti bene tanti lavori diversi, occorrono competenze specifiche; e poi si va contro il principio democratico della pluralità della gestione politica. **Cremonesi:** Torielli aveva tutta una serie di condizioni favorevoli per amministrare bene il paese: un gruppo di persone disposte ad impegnarsi, e un'opposizione che, a parte Battagin che svolge il suo compito fino in fondo, non ha mai provocato particolari problemi. E invece i problemi se li è creati da solo, all'interno.

Gandini: Non ne capiamo lo scopo; io sono riuscito solo a capire che qualsiasi scopo sia, va al di là degli obiettivi che ci eravamo prefissati, quindi al di là degli interessi del paese. E a questo punto io non ci sto più. **Cremonesi:** Non è la filosofia con cui siamo partiti. Può darsi che questo sia un modo politico strategico per gestire alcu-

ne cose, magari sarà la strada giusta, però la finalità o il vantaggio proprio mi sfuggono. In un gruppo di persone che lavorano è normale che ci siano divergenze e discussioni, ma se l'obiettivo comune è raggiunto devono passare in secondo piano. Peccato che di questa situazione ne facciamo le spese i cittadini, perché se i programmi si interrompono, i lavori si fermano, che ci va di mezzo è la comunità. Io comunque rimango in consiglio perché mi sembra corretto nei confronti di chi mi ha votato e perché voglio dare appoggio a chi nella maggioranza continua a portare avanti il programma di lavoro.

Gandini: Continuerò a fare quello che posso, anche se al di fuori dell'ambito istituzionale, a mantenere gli impegni che mi ero preso, per rispetto nei confronti delle persone del paese. Anche se resta la delusione e il rammarico che un gruppo che aveva lavorato bene per tanto tempo sia stato sciolto senza un motivo apparente. [ep]



AGGRESSIVITÀ ANIMALE Occorre prima capirla

Se il veterinario è un po' psicologo...

Gli atteggiamenti ostili dei nostri cani nei confronti di estranei, ma non solo, possono essere spiegati e prevenuti



Dott.ssa Paola Vigoni

Speso accade che il cane manifesti un'aggressività allarmante non solo verso gli estranei; il trattamento dell'aggressività costituisce un compito particolarmente impegnativo per il veterinario dedicato allo studio dei problemi comportamentali.

Il proprietario, o anche la stessa vittima, può opporsi all'allontanamento dell'animale responsabile dell'aggressione; la prima cosa da fare è educare il soggetto ad essere meno aggressivo e condizionarlo per fargli accettare il suo ruolo subordinato nell'ambito della famiglia, in modo che si sottometta a tutti i membri in tutte le possibili circostanze. Questo tipo di addestramento è particolarmente importante per i cani di grossa taglia, dotati di mandibole poderose, compresi i soggetti appartenenti alle razze da combattimento, come i "Pitt Bull".

Ai cani non deve mai essere permesso di vagabondare e in ogni caso è necessario addestrarlo ad ignorare o evitare qualsiasi persona che corra allontanandosi da

E' forse gelosia, in alcuni casi? Quando un nuovo bambino entra a far parte della famiglia, il cane a volte si sente escluso

lui o che assuma atteggiamenti minacciosi. Quando un nuovo bambino entra a far parte del nucleo familiare, alcuni accorgimenti possono aiutare il cane ad apprendere il tipo di relazione che deve instaurare con il nuovo membro della famiglia. E' meglio esortare il proprietario a non punire né impedire gli atteggiamenti dettati dalla curiosità del cane nei confronti del neonato. All'animale si deve permettere di annusare il bambino, e di associarne la presenza con esperienze piacevoli. Il

proprietario deve continuare a dedicare parte del suo tempo all'animale. Inoltre il cane, anche se non deve essere separato dal bambino, non deve mai essere lasciato solo con un bimbo in tenera età. Benché i proprietari di animali con problemi comportamentali chiedano spesso se è possibile fare qualcosa per prevenire la comparsa delle manifestazioni indesiderate, le informazioni in proposito sono scarse e non è stata eseguita quasi nessuna ricerca per stabilire fino a che punto eventuali cure comportamentali possano prevenire l'insorgenza di difficoltà in una fase più avanzata della vita del cane. Prima di cercare aiuto e intervenire per risolvere un problema qualsiasi, è necessario rendersi conto che il problema esiste. Molti proprietari infatti trovano difficile riconoscere i comportamenti che potrebbero preannunciare l'insorgenza di futuri problemi; infatti per attenuare i problemi comportamentali, l'intervento precoce rappresenta un metodo correttivo di gran lunga più efficace di quanto comunemente si creda.

Perché questo tipo di intervento abbia successo, i proprietari devono conoscere bene le norme che regolano le risposte comportamentali ed imparare ad interpretare correttamente i comportamenti del cane.

Si tratta di una meta raggiungibile. In occasione della prima visita del cucciolo, il proprietario dovrà essere informato oltre che del programma vaccinale, delle modalità per una corretta alimentazione e dei trattamenti per il controllo delle parassitosi, anche dei seguenti argomenti: periodi di sviluppo o di sensibilità, comportamenti normali e anormali; ricerca delle prime manifestazioni dei problemi comportamentali; comportamento corretto al guinzaglio, piuttosto che dei collari a strangolo; presupposti teorici delle scuole di obbedienza; impiego corretto delle punizioni e delle ricompense.

Si tratta di un programma ambizioso che deve spazzare via tanti preconcetti folkloristici, ma che può portare ad un più soddisfacente rapporto veterinario-cliente e diminuire sia le lesioni inferte dagli animali da compagnia all'interno dell'ambulatorio, che i casi di soppressione imposti dall'esistenza di problemi comportamentali.

BEREGUARDO

Le motivazioni ufficiali del Sindaco Torielli

segue da pagina 12

nomia, senza tener conto degli orientamenti espressi da sindaco e giunta, ovvero non dando ad essi le necessarie preventive informazioni per assumere una decisione collegiale, anche solo di indirizzo politico, creando spesso contrasti e divergenze nello svolgimento dell'attività del Comune. Tale comportamento evidentemente ha fatto venire meno il necessario rapporto di fiducia e ha reso impossibile la prosecuzione della collaborazione con Cremonesi, conseguentemente gli è stato revocato l'incarico. Di seguito, a porte chiuse, dovendo trattare fatti e argomenti che riguardavano i singoli cittadini, si è proseguito nella discussione. Per quanto riguarda il bilancio preventivo del 2001 e il piano triennale delle opere pubbliche si è previsto di investire in opere pubbliche 1 miliardo e 500 milioni di lire (pari a 774.685.3486 euro), concentrate sul miglioramento e la messa a norma dell'intero plesso scolastico, restauro della copertura e delle mura del castello; si inizierà con un primo lotto dove verrà realizzata la nuova mensa e cucina, poi la nuova scuola materna prevedendo tre sezioni, e in quest'arco di tempo procederemo alla straordinaria manutenzione e definitiva messa a norma delle attuali scuole. Vorrei precisare, anche per evitare interpretazioni errate, che le attuali scuole sono già dotate degli standard minimi di sicurezza (impianti a norma di legge, uscite di sicurezza) ma per raggiungere il massimo dello standard occorre provvedere ad altri adeguamenti, per esempio l'eliminazione del controsoffitto in legno pressato che funge da convogliatore dell'aria calda, in quanto non garantisce un perfetto flusso dell'aria, anzi proprio per la sua conformazione limita il flusso dell'aria aumentando la dispersione calorica, quindi non è in linea con le normative sul contenimento dei consumi energetici, e neanche con le casse del comune.

Il Sindaco **Maurizio Torielli**

Il laboratorio

dell'Arcobaleno
di Primi Amanda

Via Carlo Mira, 5
CASORATE PRIMO (PV)
Tel./Fax: 02 900 97 326

Apertura: da martedì a venerdì ore 9-12;
sabato ore 9-12 / 16-19.30

Laboratorio specializzato
in servizi floreali per
Matrimoni

Creazioni floreali
con fiori recisi, essiccati, in seta e lattice
Servizi e addobbi floreali per cerimonie,
convegni, ristoranti

Ricerca e utilizzo del colore e dell'energia
del fiore; corsi di creatività

Sono aperte le iscrizioni ai Corsi di
Composizione Floreale

Il laboratorio dell'Arcobaleno

13 maggio
FESTA
DELLA
MAMMA
Quando Amore
Fa Rima con
Fiore

Da Francesca
Follie di Moda
Abbigliamento
Donna - Uomo - Intimo
Via 4 Novembre, 8
20080 Besate (MI)
Tel. 02 90 50 297

Provincia di Milano
C.A.P. 20080

BESATE

Giorno di mercato:
venerdì



CARABINIERI 02 90 000 004 (112) - EMERGENZA SANITARIA 118 - GUARDIA MEDICA 02 94 66 777

Municipio	02 905 09 06	Scuola Materna	02 905 09 66	Vigili del Fuoco	02 94 66 666
Polizia Municipale	02 905 09 06	Scuola Elementare	02 905 01 10	AMAGA	02 94 96 06 63
Biblioteca Comunale	02 900 98 165	Scuola Media	02 905 02 65	Elettricità	02 94 967 218
Ufficio Postale	02 905 09 03	Farmacia D.ssa Vitali	02 905 09 17	Piscina Motta Visconti	02 90 007 505
Parrocchia S. Michele	02 905 09 08	Ambulatorio	02 905 09 52	Punto di Vista	02 90 000 358
Suore Orsoline	02 900 98 177	Ospedale Carlo Mira	02 900 401		0382 930 524



Dott.ssa PAOLA VIGONI

Via Ada Negri 11 - Motta Visconti
Tel. 02 90 000 251

Aut. n. 578 del 26/5/2000 ai sensi dell'art. 4,
Legge 5 febbraio 1992, n. 175.

CARA BESATE In occasione del 25 Aprile, una commossa riflessione che sia monito e speranza per le giovani generazioni

Per chi suona la campana dei Caduti

Ogni giorno, ogni mattina, ogni sera dal campanile risuona l'Ave Maria, a perenne ricordo dei besatesi che non tornarono mai più dai campi di battaglia della seconda guerra mondiale

Matilde Butti

Questa parte di storia locale viene ricostruita "sic et simpliciter" attraverso ricordi e memorie personali messi a confronto con altre testimonianze, non avendo rintracciato nessuno scritto.

ANNI '60: la seconda guerra mondiale, così dolorosa era finita e gli stormi dei bombardieri che volavano a bassa quota non si vedevano più. Attorno al campanile di San Michele Arcangelo ormai volavano stormi di rondini. E tornare a guardare il volo delle rondini era la più bella immagine della spensieratezza e dell'auspicio verso tempi infinitamente lontani e futuri. Sotto il campanile: un sagrato che era un'oasi di pace e di silenzio. Era stato il nostro riparo in momenti di panico, quando i lampi delle mitragliatrici che sparavano da lontano, volavano per l'aria. Qui, proprio qui fu preparato un altare per la solenne benedizione di una campana gloriosa, la campana dei Caduti su cui erano incisi come tante ferite sanguinanti i nomi dei caduti besatesi: 46. Questi gli ultimi:

Braga Gianfranco, Chiappini Domenico (cl. 1920), Chiesa Baldassarre (cl. 1912), Codegoni Mario (cl. 1919), Fumagalli Aurelio, Gusmara Emilio (cl. 1918), Passera Carlo (cl. 1921), Rovellaschi Luigi (cl. 1911), Rovellaschi Antonio (cl. 1917), Turri Francesco (cl. 1915).

Suonerà per loro la campana! Ogni giorno, ogni mattina, ogni sera. Suonerà l'Ave Maria, a perenne ricordo di questi nostri giovani morti sul campo di battaglia e che passarono tra noi così brevemente...

Un saluto commovente ed amico. Il frutto della pietà cittadina e cristiana.

Caro concittadino, ora che sai... quando senti suonare l'Ave Maria, fermati! Rivolgiti il tuo pensiero a chi partì per la guerra in un giorno lontano e non tornò più. Morì in terra straniera e nella solitudine

dell'ignoto. Morì sotto un cielo di fuoco senza neppure una bara e una croce, senza gli onori militari e allorché il suo cuore era strapieno di sogni...

Il saluto di questa campana al giorno che nasce e che muore è per noi come un Poema. È il canto della nostra fraternità. Dice uno storico: «... nel corso della pace sono i figli a dare sepoltura ai padri. Nel corso della guerra sono i padri a dare sepoltura ai figli».

Ea Besate un padre e una madre di nome Rovell-laschi diedero sepoltura col pensiero nientemeno che a due figli, Luigi e Antonio Rovellaschi come Eroi.

Il parroco don Luigi Orlandi insieme alla cittadinanza aveva deciso per questa nobile iniziativa. Ora la campana suona anche per don Orlandi, il parroco che condivise con tutti noi le angosce della guerra.

Tutto mi ritorna alla mente di quell'arco di tempo 1940-45. E anche se il ricordare evoca giorni di lacrime... noi ricordiamo

FOTO: "XX CENTURY", TIME-LIFE MAGAZINE.



perché tutto ciò appartiene ad un "Passato che non vuole passare". Anche così noi ci sentiamo più vicini agli altri, a coloro che ci hanno preceduto, a quelli che ci leggono, a quanti vorranno custodire nel posto supremo e con dovuto rispetto queste pagine di storia besatese. Per bocca della figlia

Antonietta, diceva una sorella del bersagliere Chiappini Domenico (ferito a morte sul fronte greco-albanese nel 1941): quando la campana suonò per la prima volta... ricordo! Provai un sentimento di affetto raccolto e geloso. E mi stringevo la testa fra le mani... perché rivedevo quel suo volto e non sa-

pevo come dire il mio dolore... La campana dei Caduti è sulla torre del campanile e la si può toccare solo col desiderio... Ma anche dall'alto, dal suo trono dove è collocata, ci racconta una storia quasi incredibile. Una storia d'amore che il popolo besatese ebbe per i suoi amati figli!

BESATE Dal piano triennale per gli investimenti sul territorio, via libera alla costruzione del nuovo Polo scolastico

Il Polo scolastico presto una realtà

Si concretizza uno dei cavalli di battaglia del programma elettorale del Sindaco Dario Codegoni

Il nuovo polo scolastico di Besate, un progetto diventato punto cardine nel programma dell'attuale amministrazione comunale di centro destra, sta per oltrepassare la fase progettuale diventando un cantiere vero e proprio.

Il sindaco Dario Codegoni, che ha sempre caldeggiato l'idea di unificare in un unico complesso tutti gli istituti scolastici del paese, potrà nel corso dei prossimi mesi avviare il cantiere per i primi interventi edilizi che riguardano la mensa scolastica; successivamente avverrà la costruzione della nuova scuola materna, la ristrutturazione globale del complesso e l'integrazione con una nuova palestra anch'essa di prossima edificazione.

L'attuale struttura che ospita la scuola materna dovrebbe essere riconvertita, secondo le indicazioni dell'Amministrazione, in un centro polivalente a disposizione della cittadinanza; per i lavori del 2001 sono stati stanziati 750 milioni.



Le attuali scuole elementari e medie.

Più informazione

Le nostre notizie tutti i sabati su Radio Hinterland Binasco

Su Radio Hinterland Binasco, ogni sabato mattina alle ore 11.30, durante la trasmissione "Newsweek" condotta da Gabriele Pugliese, va in onda l'informazione settimanale di Punto di Vista, una finestra su cronaca, attualità e avvenimenti di Motta Visconti, Casorate Primo, Bereguardo e tutti i comuni della zona. Le frequenze per ascoltarci sono le seguenti: 94.600 FM. Non mancate!

I NOSTRI NUMERI

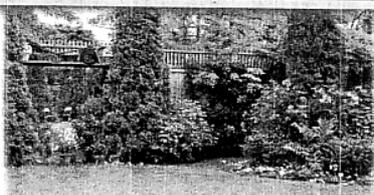
Punto di Vista

Tel. 0382 930 524



Tel. 02 905 57 73

2G DI GARZINI FABIO



REALIZZAZIONE
E MANUTENZIONE
PARCHI E GIARDINI

VIA ELLI CERVI, 7/5 MOTTA VISCONTI
TEL. 02 9000 1954 - CELL. 0333 309 54 25

garzini@demosdata.it

AUTOFFICINA NUOVA TEAM CAR

di
FERRARI
PAOLO

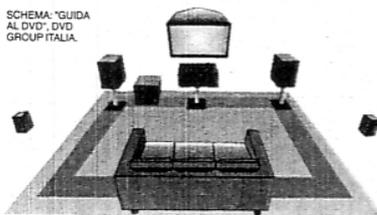
RIPARAZIONI DI TUTTE LE AUTO
SPECIAZZATO NELLA PREPARAZIONE
E NEL RESTAURO DI MAGGIOLINI
GOMMISTA - RICARICA CONDIZIONATORI

SPECIALE!
Un Simpatico
Omaggio per ogni
Cambio d'Olio
e Filtri!

VIA CAVOUR, 86 - 20086 MOTTA VISCONTI (MI)
TEL. 02 90 000 016 - CELL. 0338 68 47 887

DVD DA ASCOLTARE Le partiture dei migliori classici musicali dello schermo come non li avevamo mai sentiti

Alla scoperta delle meraviglie del DVD: il nuovo entusiasmante sistema audio dei dischi digitali



SCHEMA "GUIDA AL DVD" DVD GROUP ITALIA.

A sinistra, uno schema tipo di impianto home cinema ideale per lettore DVD con amplificatore Dolby Digital 5.1: la sigla "5.1" rappresenta le cinque casse di uscita audio disposte a semicerchio intorno al televisore, più un altoparlante aggiuntivo per le basse frequenze posto lateralmente allo schermo.



A destra, Audrey Hepburn in "My Fair Lady", protagonista dimezzata (è stata doppiata nelle scene musicali).

Damiano Negri

DVD e Dolby Digital 5.1: il musical è protagonista

Confessiamolo: il musical cinematografico è un genere che in Italia ha sempre avuto scarsa fortuna, il più delle volte a causa del pubblico che incredibilmente non riesce ad appassionarsi alle vicende di valorosi attori e cantanti che, nel bel mezzo di una storia, si mettono a ballare e a cantare all'unisono, salvo poi tornare improvvisamente nella seriosa realtà che avevano appena prima accantonato.

Al di là di questa stravagante giustificazione (discutibile ma non del tutto infondata), per spiegare la tiepida accoglienza riservata nel Bel Paese a rappresentazioni musicali di questo genere, oltre oceano baciata dal successo, occorre tornare alle radici stesse del cinema sonoro e a tutte le implicazioni di carattere linguistico ad esso correlate.

Prima della nascita dei DVD, la visione di un film musicale era impresa assai complicata: fortunatamente non è abitudine delle case di produzione americane doppiare nelle lingue dei rispettivi paesi di distribuzione i testi delle canzoni, anche memorabili, se non in rarissimi casi: questo permette alle major di risparmiare in termini economici e di poter offrire anche alle platee straniere una esibizione canora talora eccezionale, frutto del talento delle maggiori star americane del musical, provenienti spesso dai teatri di Broadway.

Il musical, insieme al western, è l'unico genere cinematografico di matrice completamente statunitense: all'esordio del cinema sonoro, nel 1927, le maschere mute di Hollywood furono rapidamente sostituite da pellicole "all dancing, all singing, all talking!" che, se da un lato svilupparono un filone ricco di capolavori, dall'altro innalzarono una sorta di barriera invisibile tra i paesi anglofoni e il resto del mondo. In Italia, la scarsa dimestichezza con le sottotitolate impedì di rendere famigliari agli spettatori della penisola i testi di canzoni anche accattivanti ed orecchiabili, rendendoci di fatto analfabeti di fronte ad uno strumento di intrattenimento destinato a cam-

biare il cinema.

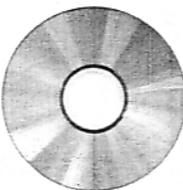
In maniera sporadica, il tentativo anche meritorio, ma fondamentalmente sbagliato, di adattare in italiano alcuni importanti capolavori (da "My Fair Lady" a "Mary Poppins" fino a "Tutti insieme appassionatamente" e tutta la produzione Disney) si è trasformato il più delle volte in una trappola senza uscita: adattamenti assurdi, stravolgimenti nei testi ed azzeramento dell'esibizione canora dei protagonisti originali, hanno presto suggerito ai produttori di abbandonare una pratica forse improponibile e, perché no, anche inutile.

Poi, alla fine degli anni '50, dopo una serie impressionante di capolavori, il tracollo del musical (che si accompagnò alla crisi generale del cinema) andò ad appannare per sempre un genere che non tornò mai più agli splendori del periodo d'oro di Hollywood; tuttavia oggi, grazie alla nuova tecnologia destinata all'intrattenimento domestico, tutti i migliori musicali d'epoca rivivono con lo splendore del sistema audio Dolby Digital 5.1, lo standard dei lettori DVD.

Questo procedimento consente di ascoltare le colonne sonore delle pellicole preferite con una qualità che non abbiamo mai potuto raggiungere fino ad ora: la colonna sonora d'origine deve essere però rimasterizzata in Dolby Digital 5.1 per poter offrire al meglio le proprie performance, o altrimenti accontentarsi di uscire in mono o in Dolby Digital 2.0. Le cifre presenti nell'etichetta Dolby rappresentano il numero di altoparlanti coinvolti nel sistema audio (vedere box in alto) per prestazioni di qualità da CD. Infine occorre sottolineare l'importanza dell'attivazione dei sottotitoli, permettendo agli spettatori, grazie al DVD, di comprendere finalmente i testi delle canzoni, sia in italiano che in originale, più o meno con la stessa funzione del karaoke.

Un rapporto qualità-prezzo di assoluta soddisfazione

DVD VIDEO



Scegliere il DVD Perché?

- il DVD ha una definizione delle immagini doppia rispetto alle cassette VHS;
- la qualità delle colonne sonore è digitale;
- il DVD è inalterabile nel tempo e non teme smagnetizzazioni;
- il DVD, simile nell'aspetto ad un comune CD, può ospitare fino ad 8 ore di immagini in otto lingue diverse e ben 32 sottotitoli!
- i film in DVD sono un investimento culturale che resiste nel tempo. Quindi, perché non cambiare

VETRINA Alcune tra le più interessanti proposte disponibili in Videoteca

Non bastano sette note per fare un Musical

I primi titoli da collezione aspettando "Un americano a Parigi"



Cantando sotto la pioggia

Usa-1952, di Stanley Donen e Gene Kelly, con Gene Kelly, Donald O'Connor e Debbie Reynolds

Lingue (tutte in mono): italiano, inglese, francese; **sottotitoli**: inglese, francese, italiano, olandese, arabo, spagnolo, portoghese, tedesco, rumeno, bulgaro, inglese e italiano per non udenti.

Probabilmente il miglior film musicale di tutti i tempi, divertente, sincero, nostalgico, basato sul passaggio dal cinema muto a quello sonoro, con alcuni personaggi assolutamente azzeccati e canzoni indimenticabili (Warner).



Sette spose per sette fratelli

Usa-1954, di Stanley Donen con Howard Keel e Jane Powell, coreografie di Michael Kidd

Lingue: italiano, francese (in mono); inglese (in Dolby Digital 5.1); **sottotitoli**: inglese, francese, italiano, olandese, arabo, spagnolo, portoghese, tedesco, rumeno, bulgaro, inglese e italiano per non udenti.

Eccezionale capolavoro, dalla stessa casa di produzione di "Cantando sotto la pioggia" e "Gigi" (la mitica Metro-Goldwyn-Mayer), meravigliosamente musicato e cantato da alcuni illustri nomi del musical americano (Warner).



Gigi

Usa-1958, di Vincente Minnelli con Leslie Caron, Louis Jourdan, Maurice Chevalier, Eva Gabor, Hermione Gingold

Lingue: italiano, francese (in mono); inglese (in Dolby Digital 3.0); **sottotitoli**: inglese, francese, italiano, olandese, arabo, spagnolo, portoghese, tedesco, rumeno, bulgaro, inglese e italiano per non udenti.

Musical del repertorio, uno di quelli nei quali le scene cantate sono davvero troppe e neanche troppo coinvolgenti, dove qualcosa, malgrado l'indubbia eleganza di fondo, non funziona come dovrebbe. (Warner).



Mary Poppins

Usa-1964, di Robert Stevenson con Julie Andrews (debutto) e Dick Van Dyke

Lingue: in Dolby Surround italiano, francese, olandese; in Dolby Digital 5.1 inglese; **sottotitoli**: inglese, olandese, inglese per non udenti. Come sarebbe stato accolto nel 1964 "Mary Poppins" se le canzoni non fossero state presentate in italiano?

Scopriamolo per la prima volta con questo splendido DVD che sorprende per la bellezza delle immagini e la profondità della colonna sonora originale, esaltata da un sistema audio al massimo delle potenzialità. Da ricordare "Con un poco di zucchero la pillola va giù" (Disney).



My Fair Lady

Usa-1964, di George Cukor con Audrey Hepburn, Rex Harrison e Stanley Holloway

Lingue: in mono italiano e francese; in Dolby Digital 5.1 inglese; **sottotitoli**: inglese, francese, italiano, olandese, arabo, spagnolo, portoghese, tedesco, rumeno, bulgaro, inglese e italiano per non udenti.

Ottime canzoni e accettabili prove d'attori (malgrado la Hepburn venga doppiata in originale nelle scene musicali) ma il film è spesso noioso, non procede per il binario giusto e manca dei necessari talenti canori per reggere tre ore di canzoni. Una di quelle pellicole che sembra non finiscano mai (Warner).



La Sirenetta

Usa-1989, produzione Walt Disney

Lingue: in Dolby Digital 5.1 inglese, francese, italiano; in Dolby Surround olandese, polacco, ceco, ebraico, greco; **sottotitoli**: inglese, olandese, greco, islandese, inglese per non udenti.

Cosa dire di questo capolavoro con il quale è stata inaugurata la cosiddetta "rinascita disneyana", dopo almeno due decenni di crisi produttiva? Se dal punto di vista grafico, i disegni e le animazioni sono inversamente proporzionali alle meravigliose canzoni, ciò che stupisce è la ricca ed armoniosa colonna sonora, premiata con due meritissimi Oscar: il miglior film animato della Disney da 12 anni a questa parte (Disney).



CALDAIE ECOLOGICHE E CLIMATIZZATORI

INSTALLAZIONE - ASSISTENZA
VENDITA MULTIMARCHE



FUJITSU

CLIMATIZZATORI E POMPE DI CALORE



5 ANNI di GARANZIA



CALDAIE COMPUTERIZZATE A PREMISCELAZIONE

Via Di Vittorio, 23 CASORATE PRIMO
Tel. 02 905 16 472 - Cell. 0335 819 72 59

Le tue segnalazioni?
pudivi@tiscalinet.it



Per tutti i film in DVD:
www.afdigitale.it

EMERGENZA O PSICOSI? Il clamore suscitato da episodi come quello di Radio Vaticana, porta a riflettere sull'effettiva sovraesposizione alle onde elettromagnetiche

Elettrosmog, ovvero ti inquinano con le onde

Non è ancora stato dimostrato che le onde elettromagnetiche facciano male alla salute. Ma nemmeno che siano innocue. Quindi, largo alla prevenzione



Un medico misura le emissioni di un telefono cellulare e gli effetti sulla testa della paziente (foto: "Focus" aprile 2001).

Dr. Alfonso D'Aloia
Medico Chirurgo
Specialista in Anestesia
e Rianimazione, Terapia
del dolore e Cefalee

Il sospetto che le onde elettromagnetiche siano cancerogene c'è, tanto che l'Organizzazione Mondiale della Sanità le inserisce tra i "possibili cancerogeni", cioè al terzo posto dopo i cancerogeni certi e quelli probabili. Ma gli studi sono tuttora contraddittori: la stessa Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro sottolinea come il rapporto causa-effetto fra i ripetitori dei cellulari e tumori non sia provato.

I primi dati sulla nocività delle radiazioni si sono osservati nei radaristi della seconda guerra mondiale, alcuni dei quali hanno contratto patologie che li hanno resi sterili o che hanno portato alla comparsa di cataratta in età giovanile: c'è però da sottolineare come l'esposizione di questi operatori sia stata enormemente più alta, nell'ordine di oltre 1000 volte superiori, alla soglia massima alla quale può essere esposta la popolazione attualmente. Il corpo umano, come qualsiasi essere vivente, è schematicamente rappresentabile come una massa immersa in un enorme campo magnetico (questa è la materia), ed è fuor di dubbio che vi sia influenza e interferenza con i campi magnetici esterni. Questo può comportare delle "perturbazioni", senza che però vi sia un "effetto biologico", cioè una modificazione dei tessuti; e quando anche vi sia un effetto biologico, in relazione al tempo ed alla quantità di esposizione ad un dato agente, per arrivare al "danno biologico" (cioè ad un'alterazione in senso patologico), è necessario che l'organismo non sia in grado di contrastare queste modificazioni, per propria patologia o sempre per eccessiva esposizione. I limiti imposti per legge (e questo è valido per gli inquinanti o per le sostanze presenti nell'ambiente in genere) mirano a proteggerci dall'effetto biologico. È fondamentale ricordare che bisogna anche tenere conto della somma delle "perturbazioni" dei vari singoli fattori a cui siamo esposti,

per non arrivare all'effetto biologico.

Ritornando ai campi elettromagnetici ed alla quantità alle quali siamo esposti, a tutt'oggi non vi sono prove scientifiche che dimostrino la capacità di indurre danno biologico, mentre ad esempio molto c'è da fare con altri "fattori" come fumo ed alcool, che sicuramente sono responsabili di gravi e letali patologie. In questo senso ci troviamo d'accordo con il ministro della sanità Veronesi, che indica come le risorse economiche investite a tutela della salute debbano avere primariamente degli altri obiettivi, con lo scopo di combattere e ridurre quei fattori che sicuramente nuocciono alla salute (fumo attivo e passivo di sigaretta, ossido di carbonio, particolati e benzene dagli scarichi delle auto, sostanze chimiche a cui sono esposti particolari lavoratori, ecc.).

Ciò non toglie che bisognerà sempre porre attenzione e sorvegliare queste situazioni, e poiché ci vorranno ancora molti anni di ricerche per capire a quali rischi reali andiamo incontro, al momento possiamo solo cercare di tuttarci, evitando di esporci inutilmente a qualcosa che potrebbe essere o non essere dannoso; nell'incertezza meglio non rischiare, un po' come coi cibi trasgenici, dei quali non si conoscono ancora gli effetti. Come dice il proverbio "meglio aver paura che buscarle". In una visione più ampia è fondamentale ricordare che rispetto al passato, dove la tecnologia inseguiva i bisogni e dava delle risposte che miglioravano la qualità della vita, la situazione sta cambiando non sempre in senso positivo: in qualche caso le innovazioni tecnologiche creano esse stesse il bisogno e, per la prima volta nella sua storia, l'uomo deve essere consapevole che ottimizzare le risorse a sua disposizione può determinarne la sua sopravvivenza.

Queste due situazioni entrano in contrasto, ma solo un corretto ed adeguato uso delle risorse, evitando quindi gli sprechi, comporterà il massimo vantaggio in qualità di vita, riducendo al minimo i rischi.

I SEGNI DEL TEMPO: LE RUGHE Gli ultimi ritrovati per combattere la comparsa di questi inestetismi

Ringiovanimento medico del viso? È possibile

Sergio ed Angela Novello, durante la serata inaugurale della sede di S.I.M.O.E., avvenuta il 26 marzo scorso.



Dr. Sergio Novello
Medico Chirurgo ad Indirizzo Estetico, Presidente S.I.M.O.E. Società Italiana Medici e Operatori dell'Estetica

Come posso migliorare l'aspetto del mio viso, cosa posso fare per cancellare i segni del tempo? Queste rappresentano le domande che più frequentemente vengono poste negli studi dei medici e dei chirurghi estetici.

Sono molti, oggi, i pazienti alla ricerca di tecniche di ringiovanimento capaci di minimizzare ed eventualmente risolvere gli inevitabili segni del tempo. L'insorgenza generale dei segni dell'invecchiamento cutaneo dipende principalmente dagli effetti quantitativi dell'esposizione ai raggi solari, i cui ultravioletti danneggiano le componenti strutturali della pelle, quali collagene e fibre elastiche. Tale processo è comunque influenzato anche da fattori genetici, fattori intrinseci, alterazioni quali la couperose e la rosacea e dalla generale perdita di elasticità cutanea dovuta al passare degli anni.

Sono molti coloro che si espongono a dosi massicce di sole durante le attività quotidiane e nel tempo libero, e ciò, in concomitanza con l'assottigliarsi dello strato di ozono e con l'intervento di altri fattori, rende evidenti, in soggetti sem-

S.I.M.O.E.
SOCIETÀ ITALIANA MEDICI E OPERATORI DELL'ESTETICA (ONLUS)

pre più giovani, i segni visibili dell'invecchiamento cutaneo. Rughe del tipo "a zampa di gallina", le linee della fronte, quelle del contorno della bocca o "del fumatore", quelle profonde delle guance, le nasogeniche che appesantiscono ed intristiscono l'espressione del volto.

Tutti i trattamenti di cui oggi si dispone possono essere inquadrati in due precise categorie: -i **peeling**, il cui obiettivo è quello di eliminare uno strato più o meno superficiale di cute rinnovandone e ringiovanendone l'aspetto;

-le **tecniche riempitive**, il cui scopo principale è quello, appunto, di riempire i solchi più o meno profondi del viso appiattendone le rughe e rendendole meno evidenti.

PEELING

Nell'invecchiamento cutaneo, sia quello legato all'età sia quello indotto da photoaging, la metodica peeling è senz'altro la più diffusa. Si predispone infatti una

terapia su misura secondo quelli che rappresentano i fattori di rischio individuali ed idonea a correggere le carenze vitaminiche e dei bioelementi, le cui carenze possono causare, oltre all'invecchiamento, turbe metaboliche, variazioni del peso e statiastenici altrimenti inspiegabili.

Nelle rughe sottili ci affideremo al "soft-peeling" o peeling superficiale sfruttando le ottime caratteristiche dell'acido glicolico nelle sue varie forme, concentrazioni, grado di acidità (pH), da solo o in associazione ad altri elementi che ne potenziano l'effetto; ciò allo scopo di effettuare una vera e propria rivitalizzazione del viso donando freschezza e lucentezza alla pelle, stimolando il ricambio cellulare e favorendo la produzione di collagene da parte dei fibroblasti. A questo scopo l'associazione con acido piruvico ed acido acetico è quella che ha dato i migliori risultati, sia come ef-

fetto estetico che come semplice biostimolazione. Al trattamento professionale effettuato nello studio è assolutamente necessario associare un appropriato e personalizzato trattamento domiciliare con creme, che contengono acido glicolico, vitamina C, elementi antiossidanti, schiarenti, stimolanti, nutrienti per la pelle del viso.

Parlando di peeling dobbiamo ricordare la loro utilità anche nel trattamento delle macchie cutanee: a tal scopo si sta impiegando ultimamente l'acido 2-mercapto-enoico, o acido tioglicolico, che ha dato risultati esaltanti nel trattamento delle discromie cutanee del volto e del corpo.

TERAPIA RIEMPIATIVA - I Filler.

Nel trattamento riempitivo delle rughe si utilizzano varie sostanze idonee ad appianarle. Ricordiamo il collagene e il più recente e versatile acido ialuronico. L'acido ialuronico non richiede alcun tipo di controllo allergologico come era necessario invecce per i prodotti precedenti: si tratta infatti di una sostanza naturale presente in tutti i nostri tessuti e in quanto tale può essere impiantata senza alcun timore di reazioni. I migliori risultati si ottengono nel trattamento delle rughe lineari della fronte, nelle peroculari o zampe di gallina, nelle nasogeniche, nel contorno della bocca o rughe periorali. Con l'avvento di nuove formulazioni a maggiore volume molecolare, inoltre è possibile plasmare la forma ed il volume delle labbra, degli zigomi e del mento.

ALTRE TECNICHE

Esistono altre metodiche che possono essere applicate per migliorare l'aspetto del volto o per eliminare le rughe; si tratta di metodiche più recenti, la cui utilizzazione va sempre più diffondendosi, ma che richiedono indubbiamente una più larga sperimentazione, oltre ad una consolidata esperienza degli operatori. Esempio sono le tecniche di laser resurfacing, i peeling profondi, l'impiego della tossina botulinica, la biostimolazione chimica o con elettromedicali, la microdermoabrasione, l'utilizzo delle radiofrequenze; tutte tecniche che utilizzano singolarmente o in associazione mettono a disposizione di pazienti sempre più esigenti metodologie sempre più efficaci.

Via Di Vittorio, 4 27022 CASORATE PRIMO
Tel. 02 905 62 80

DAC MOTO

VENDITA E ASSISTENZA
YAMAHA ED APRILIA
RESTAURO MOTO
D'EPOCA

YAMAHA **aprilia**

PREVENTIVI GRATUITI
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE PROPRIA DI:

di Famà Maurizio

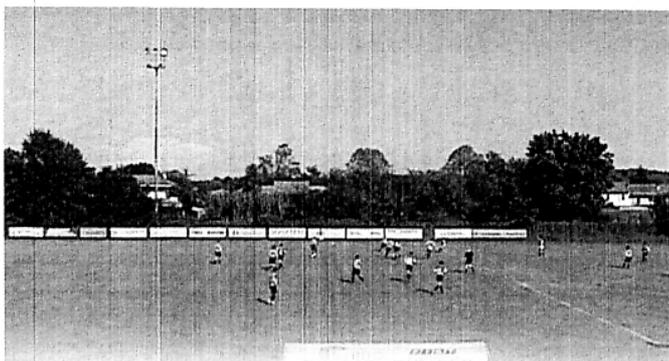
ZANZARIERE SU MISURA
TENDE DA SOLE
TENDAGGI INTERNI
TAPPARELLE
PORTE A SOFFIETTO
VENEZIANE
PLISSE'

Particolare del cassonetto protettivo tenda a braccia "Uniprotect"

VIA CARLO MIRA, 31 - CASORATE PRIMO (PV) TEL. 02 900 97 658 - CELL. 0330 89 52 97

MOTTA VISCONTI Durante la trasferta a Gropello, la nostra prima squadra si è vista sfumare davanti agli occhi una vittoria che sembrava ormai raggiunta

Mottese: un tranquillo fine stagione a metà



Campionato di Seconda Categoria, girone "R"

Società	punti	giocate	vinte	nulle	perse	g. fatti	subiti
Medese	58	25	18	4	3	54	30
Casèi	47	25	12	11	2	36	18
Torre d'Isola	45	25	12	9	4	31	18
Castellvilla	41	25	12	5	8	27	24
Montebello	37	25	8	13	4	32	22
Castelnovetto	36	26	9	9	8	38	40
A. Marcignago	35	25	9	8	8	32	31
Mottese	34	25	8	10	7	32	30
Torrevillese	30	25	8	6	11	33	35
Gropello	30	25	8	6	11	27	35
Tromellése	28	25	6	10	9	39	38
Villanova	28	25	8	4	13	39	47
Travacò	27	25	7	6	12	32	35
Olimpia Dorno	24	25	5	9	11	23	37
Mortara	22	25	4	10	11	23	33
Gambolò	18	26	4	6	16	23	58

Campionato Juniores, girone "A"

Società	punti	giocate	vinte	nulle	perse	g. fatti	subiti
Torrevillese	53	19	17	2	0	65	20
Gifravigor	46	19	14	4	1	61	10
Medese	40	19	12	4	3	59	31
Cassolese	28	20	8	4	8	35	52
Mottese	27	20	7	6	7	47	36
Gambolò	24	19	7	3	9	47	48
Retorbido	20	18	5	5	8	38	42
Mortara	20	19	5	5	9	35	46
Nord Voghera	14	18	4	2	12	38	45
Gropello	14	18	3	5	10	23	51
Ozzero	14	18	3	5	10	29	67
Superga	12	18	3	3	12	32	62

Campionato CdG Motta Visconti

Posizione e Società	punti	giocate	vinte	nulle	perse	g. fatti	subiti
(8°) Allievi	27	21	8	3	10	34	41
(3°) Giovanissimi	23	17	7	2	8	41	38
(7°) Esordienti	25	19	8	1	10	54	45
(8°) Pulcini	23	18	6	5	7	33	36

Classifiche a cura di Giuliano Scotti.

MOTTA VISCONTI La Pallavolo del Centro della Gioventù: si pensa al prossimo campionato!

Le 13 Ragazze dell'ultima nata nella Società CdG

Si è concluso, con un bilancio decisamente positivo, il campionato invernale CSI, portato a termine, con promettenti risultati, dalla squadra delle RAGAZZE, l'ultima nata nella società C.d.G.. Si tratta di una rosa di 13 ragazze, con un'età compresa tra i 10 e i 12 anni, più precisamente undici ragazze di II media e due di V elementare. Ecco i nomi delle atlete: Federica Abbiati, Jessica Barbetta, Cristina Bertazzoli,

Sara Celario, Federica Fenzi, Ilaria Ferrario, Benedetta Fraccia, Cristina Grandi, Michela Locatelli, Giulia Mariani Orlandi, Veronica Mulas, Federica Negri, Maria Martina Viola. Questo numeroso gruppo si allena da un anno sotto la guida delle due allenatrici Clara Celario e Alessandra Scotti, con l'indispensabile aiuto delle volenterose collaboratrici Alessandra Grandi e Valentina Respizzi. Grazie alla disponibilità dei genitori e all'impegno delle ragazze si è potuto rag-

giungere l'affiatamento necessario per affrontare serenamente tutti gli impegni del campionato; in questi mesi le nostre atlete hanno dimostrato grande passione per lo sport, costanza negli allenamenti, coraggio ed entusiasmo nelle partite...tutti elementi che confermano la piena realizzazione degli obiettivi sportivi ed educativi e che invogliano dirigenti e giocatrici a migliorare ulteriormente in questa positiva direzione. Occorre sottolineare che sebbene si trattasse della prima esperienza ago-

Questo gruppo numeroso è allenato da Clara Celario e Alessandra Scotti

nistica questa giovane squadra ha saputo tener testa a gruppi con maggiore esperienza pallavolistica ed ha affrontato con impegno e determinazione formazioni di ragazze più grandi, conquistando un soddisfacente, ma "temporaneo" 5° posto. Infatti, nell'ormai prossimo campionato primaverile, le nostre ragazze sono pronte a dimostrare di poter conquistare la vetta della classifica...non ci resta che porgere loro i nostri migliori auguri!!
CdG Pallavolo

Acinque partite dal termine del campionato, gli uomini di Giuliano Scotti sembrano aver raggiunto una posizione che non dovrebbe riservare grosse sorprese per il finale; l'ottavo posto in classifica garantisce infatti una certa tranquillità per quanto riguarda la permanenza nella categoria, sarebbe anzi possibile guadagnare qualche altra posizione se la squadra riuscisse ad avere maggiore continuità nei risultati. Tuttavia non si può rimproverare nulla ai nostri ragazzi che hanno sempre mostrato carattere e determinazione, pur navigando in un mare di difficoltà a causa di frequenti infortuni, l'ultimo dei quali ha colpito il capitano Federico Maggi, a cui vanno i più sinceri auguri di pronta guarigione. Ma esaminiamo nel dettaglio quest'ultimo ciclo di partite che si apre con la brillante vittoria di Castelnovetto per due a uno, gara ben giocata dalla nostra compagine che dopo il doppio vantaggio acquisito nel primo tempo, resiste in inferiorità numerica al ritorno dei padroni di casa, sfiorando addirittura in più di un'occasione il terzo goal. Arriva poi a Motta Visconti l'ospite più indesiderato del tor-



Giuliano Scotti

neo, la capolista Medese, che infligge per il momento l'unica sconfitta interna alla Mottese; due a zero il risultato finale, ma non è stata certo una passeggiata per la prima della classe messa alle corde per quasi tutto il secondo tempo e aiutata in almeno un paio di circostanze dalla buona sorte.

AGropello invece i nostri ragazzi si vedono sfumare davanti agli occhi una vittoria che sembrava ormai raggiunta, uno a uno l'esito della gara, con il pari dell'undic locale che giunge a tre minuti dal novantesimo senza lasciare alcuna possibilità di replica. Convincente e autoritario il successo ottenuto ai danni di una Torrevillese decisamente so-

Alla Juniores di Franco Stefanini, la graduatoria riserva un insospettabile quinto posto

vrastata dalla nostra formazione, che si aggiudica l'incontro con un perentorio due a zero. Mentre a Castelletto di Brandozzio si consuma l'ennesima beffa nei confronti di una Mottese apparsa eccessivamente sciupona nel primo tempo e quando la gara sembrava avviarsi su un logico e più giusto zero a zero, ecco arrivare l'insospettabile vantaggio del Cortevilla, che approfitta dell'unica occasione capitagli per conquistare l'intera posta in palio. Per la juniores di Franco Stefanini, la graduatoria riserva un rispettabile quinto posto; soddisfacente dunque il cammino dei giovani calciatori motteschi, che riescono a disputare delle buone gare, vedi la vittoriosa trasferta di Mede oppure la goleada inflitta ai malcapitati del Gropello, per poi steccare in alcune circostanze a causa di clamorosi svantaggi difensivi, vedi Retorbido e Cassolnovo, tuttavia nel complesso il rendimento può definirsi positivo.

Non si può rimproverare nulla ai nostri ragazzi, che hanno sempre mostrato coraggio e determinazione

MOTTA VISCONTI Il campionato visto dalle formazioni del CdG Calcio mottese

Per le Giovanili Oratoriane un marzo avaro di risultati

Per i giovanissimi da registrare un evidente calo di rendimento

Non è stato certo quello appena trascorso il periodo migliore della stagione per le nostre giovani speranze, nonostante ciò in termini di classifica questo momento difficile non ha inciso particolarmente. Ma partiamo con i giovanissimi di Massimo Luvic che scivolano dal secondo al terzo posto a pari merito con il Gifravigor, alle spalle di un irraggiungibile Candia e di un forte Gropello. Evidente il calo di rendimento con quattro sconfitte nelle ultime cinque partite, tre delle quali subite in casa contro Gropello, Gifravigor e Casorate, avversari agguerriti che hanno saputo cingicamente approfittare dei troppi errori commessi dai nostri ragazzi sia in fase difensiva che sotto porta. Sfortunata la gara di recupero con il Pro Vigevano,

Ma non è andata molto meglio alle altre squadre del CdG Calcio

ben giocata ma persa per tre a uno, mentre ad attenuare questo periodo nero è arrivato il successo per due a uno in quel di Mortara.

Non è andata molto meglio alle altre formazioni oratoriane a partire dagli esordienti di Giuseppe Reina, che hanno raccolto due vittorie peraltro eclatanti contro San Giorgio e Gambolò B, e quattro sconfitte contro rivali onestamente più forti come Bereguardo, Pro Vigevano B, Garlasco e Casorate. Gli allievi, allenati da Claudio Conti, reagiscono sorprendentemente bene alle

battute d'arresto di Mede e Gambolò, nonché a quella interna con il fanalino di coda Gropello, sfoderando una superba prestazione ai danni dei pari età della Cassolese, sconfitti per quattro a uno, e in mezzo a questi risultati c'è stato il pari interno contro il Pro Vigevano. Infine i pulcini di Daniele Franchi, maltrattati nei campi di Gambolò e Padus, hanno saputo prontamente riscattarsi sul terreno amico sconfiggendo largamente la Pro Lomellina e cedendo con l'onore delle armi ad un coriaceo Garlasco, che passa di misura dopo una gara ben giocata dai nostri bambini. [95]

TECNO THERM

di Lamusta Corrado
ASSISTENZA

**Brucciatori - Caldaie a Gas - Termoregolazioni
Controlli di Combustione - Pulizie e Revisione
Manutenzione Impianti**

Sede: via Santorre di Santarosa, 4 VIGEVANO (PV)
Tel. 0381 326 206

Filiale: via A. Dell'Orto, 41 CASORATE PRIMO (PV)
Tel. 02 900 59 129

CENTRO ASSISTENZA TECNICA AUTORIZZATO



IMMERGAS

BINASCO La vita culturale del paese è animata da moltissime associazioni

Musica, cultura, sport e spettacoli: la stagione binaschina prende vita

Elisabetta Pelucchi

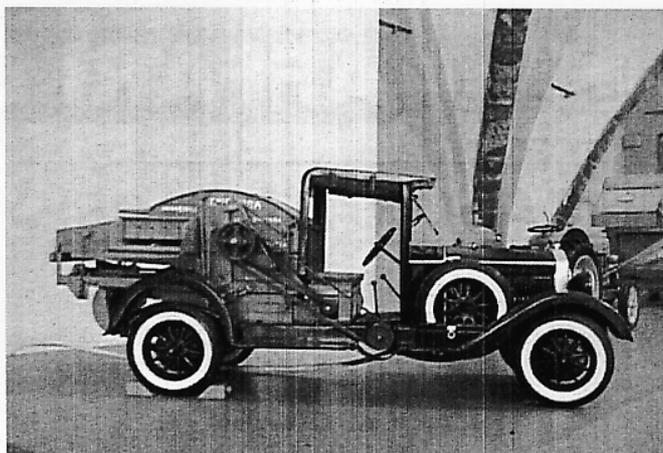
La mostra di automodellismo e di veicoli agricoli in miniatura ha avuto l'onore di inaugurare la stagione culturale 2001 di Binasco, una serie di manifestazioni di vario genere che il Comune, Assessorato alla cultura e tempo libero, organizza ogni anno: mostre, concerti, spettacoli, rassegne estive in collaborazione con le associazioni attive sul territorio, che a Binasco sono numerosissime, addirittura 54. In calendario, per i mesi di giugno e luglio, la manifestazione intitolata "Musica in piazza", giunta quest'anno alla terza edizione, che propone una serie di concerti di tutti generi musicali, dalla classica al pop, dal liscio al jazz; i concerti si svolgono all'aperto e sono tutti gratuiti. Ecco le date: 3/6 Concerto musica classica nel cortile del Castello Visconteo; 16/6 Concerto musica jazz nel cortile del

Castello; 22/6 Palio di S.Luigi, rassegna di giochi dei sei rioni di Binasco; 23/6 Concerto pop-rock nel giardino del Castello; 7/7 Concerto pop-rock in Piazza Gramsci; 14/7 Concerto pop-rock nel giardino del Castello; 21/7 Concerto di liscio in Piazza XXV Aprile; 28/7 Concerto musica jazz nel giardino del Castello.

Settembre è il mese della Sagra del paese e si susseguono le iniziative e gli spettacoli: tutte le associazioni presenti sul territorio propongono un saggio della loro attività, utilizzando gli spazi e i locali che l'Amministrazione Comunale mette loro a disposizione; dalla danza all'atletica al canto (basti pensare che a Binasco sono attive tre corali) alla musica e così via. Tutto si conclude con la sagra del paese, l'ultima domenica di settembre.

A dicembre si svolge la Festa delle Associazioni, con la premiazione delle associazioni che hanno presentato il saggio a settembre, e il tradizionale Concerto di Natale.

Alla mostra di automodellismo è toccato l'onore di inaugurare le manifestazioni



Una macchina sgranatoio realizzata modificando una vettura FIAT del 1925 circa. A sinistra Santagostini mentre illustra al pubblico alcuni modelli.



BINASCO Insieme agli Autocollezionisti pavesi

Le auto storiche vanno in passerella

Presso la Biblioteca Comunale nel Castello Visconteo sabato 24 e domenica 25 marzo l'Associazione Autocollezionisti Italiani ha presentato una selezione di bellissimi

automodelli che hanno ripercorso le tappe più significative della storia dell'auto. Oltre alle vetture di tutti i tempi, i visitatori hanno potuto ammirare anche un'esposizione di modellini di vecchi veicoli agricoli, una vera curiosità per tutti gli appassionati; frutto del paziente lavoro di Paolo Nai Oleari, che parte dallo studio dei veicoli originali e dopo decine di disegni e progetti arriva a ricostruirne tutti i pezzi, sono macchine che venivano impiegate nelle nostre campagne fino agli anni '60. In scala 1:10 e tutte perfettamente funzionanti, sono realizzate con gli stessi materiali delle macchine originali, che il modellista riproduce con fedeltà maniacale, spesso aiutato dai suggerimenti di agricoltori che su quelle macchine hanno lavorato per anni. Numerosi i visitatori, tra cui anche i ragazzi delle scuole medie accompagnati dai loro insegnanti, che hanno potuto ammirare auto storiche e modellini unici, e al tempo stesso fare un tuffo nella storia della civiltà contadina. Il sindaco di Binasco, Lucio Rognoni, ha consegnato a Giorgio Santagostini una targa di ringraziamento per l'Associazione Autocollezionisti Italiani.

BINASCO

Un paese modello per spirito di iniziativa

E non manca il sostegno del Comune

Ma l'attività culturale e ricreativa a Binasco non si ferma mai, perché il paese ha una tradizione ormai consolidata in questo ambito, dovuta da un lato alla voglia di fare e allo spirito di iniziativa dei cittadini e dall'altro all'attenta politica culturale portata avanti dall'amministrazione comunale, che ne incoraggia le attività e mette a disposizione spazi e contributi.

Esemplificativo in questo senso è il Gruppo di attività giovanile per ragazzi dai 13 ai 20 anni, che usufruisce dei finanziamenti della legge 285 per l'infanzia e l'adolescenza, che ha dato vita ad un circolo ricreativo; ogni venerdì sera il gruppo si ritrova nei locali adiacenti alla Biblioteca Comunale, per ascoltare musica, suonare, vedere film, collegarsi a internet, organizzare giochi e tornei, ma anche laboratori di teatro o di murali. Il gruppo organizzatore è costituito da 14 ragazzi e gli iscritti sono 110, tutti compresi tra i 13 e i 20 anni di età. Frequentatissima è la Biblioteca Civica, vero cuore culturale del paese, che oltre a mettere a disposizione dei cittadini un nutrito catalogo di opere classiche e moderne, libri di ricerca per studenti e collane specifiche per bambini, funziona come punto di riferimento per moltissime altre attività.

IL BORSINO DEI MODELLINI Come avviene la compravendita?

Soltanto le auto dei sogni mantengono le promesse

Un viaggio nel complicatissimo mondo delle aste

Giorgio Santagostini — Associazione Autocollezionisti Italiani, sezione di Pavia

Prosegue l'appuntamento mensile con l'affascinante mondo delle auto in miniatura, con notizie sulla loro storia, sulle loro problematiche costruttive e sulle difficoltà incontrate dall'Associazione per potere acquisire questi pezzi rari. A questo proposito vogliamo spiegare più dettagliatamente come funziona la partecipazione alle aste per i modelli limitati. Quando l'asta si svolge in uno stato (ad esempio l'Italia) gli autocollezionisti di questo stato possono partecipare in numero di dieci e non di più, mentre gli altri stati possono far partecipare fino a venti autocollezionisti appartenenti alle varie associazioni; le case costruttrici danno la possibilità di partecipare anche a cinque autocollezionisti cosiddetti "da bancarella" di ogni stato, che nel nostro settore fanno un vero e proprio commercio per le proprie finanze, senza tenere conto

del patrimonio culturale e storico che ogni nazione potrebbe acquisire, conservando nel proprio paese il maggior numero possibile di questi modelli. Basti pensare che nel 1993, quando il marco tedesco era alle stelle, questi autocollezionisti da bancarella hanno esportato più di mille pezzi importanti che la nostra Associazione avrebbe potuto tenere in Italia, perché le loro offerte superavano di gran lunga le nostre possibilità economiche. Nei prossimi numeri toccheremo tanti altri aspetti del magnifico mondo dell'autocollezionismo, che speriamo vi affascini sempre più.

MODELLO DEL MESE

Marca casa costruttrice: Guilloy
Nome: McLaren F.1
Lunghezza: 220 mm.
Larghezza: 99 mm.
Peso: grammi 500
Scala: 1/18
(N.M.24540zr17)

Nelle immagini sottostanti, tre inquadrature esclusive scattate al modellino della McLaren F.1, l'esemplare che questo mese è stato scelto dall'Associazione Autocollezionisti Italiani, sezione di Pavia.

VISTO NEI PARTICOLARI

Il modello è stato realizzato da un ingegnere francese che per la sua costruzione ha impiegato ben 795 ore lavorative. È un pezzo unico in tutto il mondo; monta un motore BMW aspirato con un principio di spunto a basso regime per una migliore ripresa del motore stellare, un tipo di motore usato negli aerei della seconda guerra mondiale. La particolarità della vettura risiede nella sua impostazione di guida, con la guida centrale come una monoposto e i due posti passeggeri laterali. Osservando attentamente il modello, si può capire la precisione con cui lavorano gli ingegneri modellisti per curare in tutti i più piccoli dettagli la riproduzione, e infatti questa macchina in miniatura ha ricevuto tanti importanti riconoscimenti in tutto il mondo. Parlando della vettura vera, è giusto sapere che ne esistono pochissimi esemplari, visto il costo che si aggira intorno al miliardo e ottocento milioni (!), e si trovano quasi tutti negli emirati arabi.

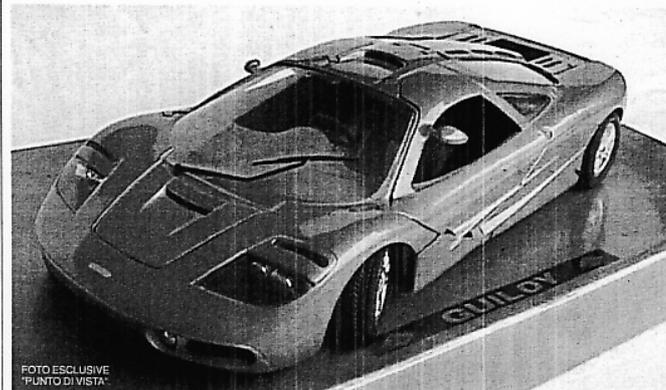


FOTO ESCLUSIVE "PUNTO DI VISTA"

ASSOCIAZIONE AUTOCOLLEZIONISTI

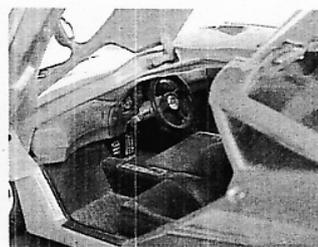
Date da tenere a mente

Per tutti gli appassionati segnaliamo alcune date presunte delle mostre generiche dove potranno ammirare da vicino alcuni di questi straordinari esemplari: **Garlasco** 26-27 maggio 2001 presso la Biblioteca

Lardirago 7-8-9 luglio presso il Centro Civico

Ancora da definire gli appuntamenti di **Siziano, Bornasco** e ancora a **Binasco**, di cui vi informeremo non appena saranno state fissate le date precise.

L'Associazione Autocollezionisti Italiani ricorda agli enti interessati ad inserire una mostra di automodellismo all'interno delle varie manifestazioni, che non viene richiesto alcun tipo di contributo economico, perché lo scopo è quello di far conoscere ad un pubblico sempre più vasto l'affascinante mondo dell'automodellismo. Per informazioni e richieste telefonare al numero 0382/926502.





AFFARI DEL MESE



CASORATE PRIMO

COMPLETAMENTE
RISTRUTTURATO
**2 LOCALI + SERVIZI
E BOX!**
IN PALAZZINA
DI SOLE 3 FAMIGLIE
SOLO L. 145.000.000
TERMOAUTONOMO!

MOTTA VISCONTI

LIBERA SUBITO
**CASA
INDIPENDENTE**
3 LOCALI + SERVIZI
CON BOX DOPPIO
E RUSTICO
SOLO L. 149.000.000!

DOVE SIAMO?

Piazza
Contardi,
10 -
Casorate
Primo
(Pavia)



trovarci è facile



STUDIO CASA
Piazza Contardi, 10
CASORATE PRIMO (PV)
Tel. **02.900.59.096**

**S
T
U
D
I
O
C
A
S
A**

CASORATE PRIMO
DI NUOVA
COSTRUZIONE
2 LOCALI + SERVIZI
CON GIARDINO E BOX,
OTTIME FINITURE
L. 168.000.000

CASORATE PRIMO
IN PRONTA CONSEGNA
FANTASTICO
2 LOCALI + SERVIZI
SU 2 LIVELLI.
IDEALE PER GIOVANE
COPPIA!

MONCUCCO
MANSARDA CON
TERRAZZINO
TERMOAUTONOMA!
L. 140.000.000

MOTTA VISCONTI
IN PICCOLA
PALAZZINA
2 LOCALI + SERVIZI
POSSIBILITÀ BOX
L. 170.000.000

CASORATE PRIMO
IN CENTRO!
2 LOCALI + SERVIZI
MQ 70
RISTRUTTURATO!
SOLO
L. 130.000.000

MOTTA VISCONTI
TENUTO BENE
2 LOCALI + SERVIZI
CON CANTINA E
ASCENSORE
L. 115.000.000

TROVO
2 LOCALI + SERVIZI
INDIPENDENTE
CONSEGNA
FEBBRAIO 2002
L. 154.000.000
POSSIBILITÀ BOX

CASORATE PRIMO
OTTIMO
3 LOCALI + SERVIZI
RISTRUTTURATO!
L. 168.000.000
IN CENTRO!

CASORATE PRIMO
3 LOCALI + SERVIZI
CON TRIPLA
ESPOSIZIONE
MQ 95!
L. 215.000.000
LIBERO AL ROGITO

CASORATE PRIMO
3 LOCALI + SERVIZI
BOX E GIARDINO!
OTTIME FINITURE!
L. 205.000.000

CASORATE PRIMO
APPARTAMENTO
3 LOCALI + DOPPI
SERVIZI CON
BOX DOPPIO
L. 230.000.000
TERMOAUTONOMO

TROVO
3 LOCALI + DOPPI
SERVIZI SU 2 LIVELLI
L. 177.000.000
POSSIBILITÀ BOX
A L. 20.000.000

BETTOLA
SPLENDIDO
3 LOCALI + SERVIZI
CON BOX.
ULTIMO PIANO!
L. 210.000.000

MONCUCCO
PORZIONE DI CASA
MQ 60
DA RISTRUTTURARE
CON CORTILE!
SOLO
L. 85.000.000

MONCUCCO
CASA INDIPENDENTE
MQ 160
IDEALE ANCHE
PER 2 FAMIGLIE.
DA VEDERE!

TROVO
CASA INDIPENDENTE
MQ 180 SU 2 LIVELLI
LIBERA SUBITO!
TERMOAUTONOMA

**M
U
T
U
I
-
F
I
N
O
A
L
1
0
0
%**

MOTTA VISCONTI

SPLENDIDA
VILLA S'NGOLA
SU UN PIANO CON
AMPIO TERRENO!
L. 420.000.000

PASTURAGO

VILLA
QUADRIFAMILIARE
SU 2 LIVELLI
4 LOCALI + DOPPI
SERVIZI E BOX
L. 360.000.000



**CERCHIAMO IMMOBILI NELLE ZONE DI
BEREGUARDO, TROVO, TRIVOLZIO,
CASORATE PRIMO, MOTTA VISCONTI,
MONCUCCO E ROSATE PER NOSTRA
SELEZIONATA CLIENTELA.
TELEFONARE AL N. 02.900.59.096**